

CODOGNO



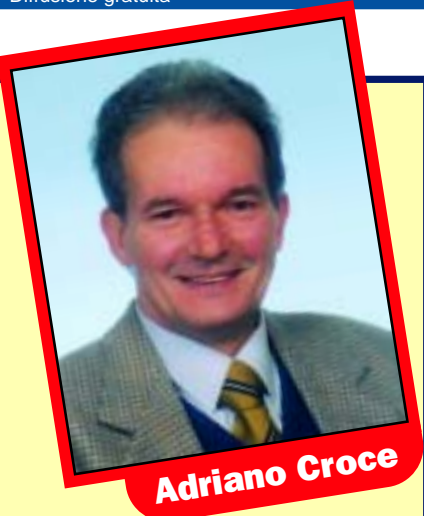
notizie

Quadrimestrale
dell'Amministrazione
Comunale

Anno 1 - n. 1

Diffusione gratuita

Periodico dell'Amministrazione (Registrazione Tribunale di Lodi n.316 del 7.12.2000)



Adriano Croce

Nasce Codogno Notizie

"Codogno notizie" è un nuovo organo di informazione di facile lettura, diretto a tutti i Codognesi, per informarli di quanto l'Amministrazione abbia posto in essere per raggiungere il miglior rapporto fra le esigenze dei concittadini e le realizzazioni e progettazioni già eseguite o programmate. Vuole quindi essere "Codogno notizie", anche un nuovo modo di rapportarsi con la comunità locale, la quale ha diritto di conoscere come operino gli amministratori - di maggioranza e di minoranza - che essa stessa ha eletto.

Questo foglio informatore è previsto con una cadenza quadrimestrale, che sarà mantenuta o modificata in relazione ai futuri eventi. Nessun onere, per questa pubblicazione, grava sul bilancio comunale.

Intanto, offre l'occasione per augurare la migliore prosecuzione dell'annata in corso a tutti i cittadini di Codogno, verso i quali l'Amministrazione sente il dovere di dichiarare che continuerà, fino all'ultimo giorno del mandato, ad occuparsi delle esigenze della città, non per discuterle, più o meno accademicamente, ma per affrontarle e tentare in tutti i modi di risolverle.

Codogno dovrà migliorare ancora sotto altri aspetti che abbisognano di un'opera accorta, intelligente, scevra da pregiudizi ed al passo con i tempi.

Della qualità di un impegno che tenga conto di tali connotazioni, garantisco, nella mia qualità di Sindaco, tutti i cittadini con l'augurio che anche la futura amministrazione, da chiunque risulti composta, possa procedere con gli stessi requisiti.

Colgo l'occasione per sottolineare che la città di Codogno sta assumendo nei confronti del territorio del Basso Lodigiano il ruolo strategico che, del resto, le compete, come recentemente è accaduto in occasione dell'alluvione, quando il Comune con il suo personale è stato in grado di affrontare una degna accoglienza a qualche migliaio di "sfollati" utilizzando varie strutture comunali e coordinando le iniziative di tutto il territorio del Basso Lodigiano.

Perciò la città è stata in parte rinnovata e sarà oggetto di ulteriori interventi che la rendano più idonea al ruolo di polo di riferimento sia amministrativo che sanitario.

Nell'Ospedale di Codogno, sarà risolto ogni disagio, stante certi, perché sussistono tutti gli elementi oggettivi per credere che il piano strategico, che prevede il rinnovo della nostra struttura sanitaria con una spesa di 30 miliardi, sarà realizzato nell'immediato futuro.

Concludo, essendo ormai quasi alla fine del mio mandato, rendendo pubblici ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato con questa Amministrazione, in primo luogo ai colleghi Assessori, al Segretario/Direttore Generale, ai Funzionari ed a tutti coloro fra i dipendenti la cui dedizione nel lavoro ha consentito la realizzazione di quelle opere - materiali e istituzionali - che non elenco, essendo, buona parte delle stesse, sotto gli occhi di tutti.

ADRIANO CROCE
Sindaco



Piazza XX Settembre

Perché vi sia vera comunicazione

Quando oltre due anni or sono abbiamo ritenuto di "ripensare" i modi di comunicare tra il Comune, entità così complessa e variegata per prodotti e servizi resi difficilmente riscontrabili in qualsivoglia azienda pubblica o privata, siamo partiti con in testa l'obiettivo primario e impegnativo di arrivare ad una comunicazione moderna, ma di reale servizio al cittadino basata su una costante interazione tra i vari soggetti.

E' stato un percorso lungo e che ha impegnato l'intera struttura tecnica del nostro Comune, che ovviamente non si è completato, ma che ha già dato alcuni significativi risultati ovviamente migliorabili.

I presupposti di fondo del nostro "comunicare" con la gente è che la comunicazione proveniente dal Comune debba essere il più possibile tempestiva, chiara, attendibile, corretta, completa, diretta, accattivante ed essenziale per il cittadino destinatario.

Non è facile nel concreto cogliere questi aspetti perché spesso la materia da comunicare o su cui informare non si presta agevolmente allo scopo tanto è complessa, la normativa che sottintende la notizia da dare è quasi sempre difficile per chi la deve esternare, immaginiamoci per coloro che la devono ricevere. E poi i destinatari molto spesso sono così diversificati che diventa non agevole semplificare la comunicazione adattandola a così diversi centri di ascolto.

Infine è poi necessario maturare in chi lavora all'interno del nostro ente quel particolare "salto culturale" teso al diverso rapporto Cittadino-Comune, perché senza una reale, razionale e semplificata comunicazione interna, tesa a meglio qualificare tale rapporto, è quasi impossibile giungere ad una informazione corretta e chiara all'esterno.

D'altra parte il riuscire a comunicare bene non può che portare a risultati importanti che qui riassumo:

- Se comunicare è in primo luogo ascoltare, le voci di fuori oltre che le

voci di dentro, se lo facciamo correttamente "riconosciamo" il cittadino. La gente è contenta di essere ascoltata, anche se magari la risposta alla sua istanza sarà negativa;

- Comunicare significa far "esistere" il Comune e farlo sentire ai cittadini come qualcosa di meno lontano e perché no, un poco proprio;

Una corretta informazione abbassa il contenzioso tra Comune e cittadino e fa sì che i servizi che noi diamo alla comunità siano sempre più orientati dalla domanda e non dall'offerta;

- Comunicare bene è segnale importante di innovazione all'interno della pubblica amministrazione e spinge la struttura a fare meglio e a farlo sapere all'esterno, perché un servizio che funziona è già di per sé un'ottima comunicazione.

Ecco quindi che la necessità di pensare alle forme più idonee per realizzare tutto questo si è concretizzata sia attraverso corsi interni e generalizzati al personale comunale sulle modalità di accoglimento dei cittadini allo sportello (il cd. front office), ma anche con metodi e strumenti diversificati di comunicazione che in questi quasi tre anni abbiamo attivato e che, come meglio dettagliatamente illustrato all'interno di questo giornale, hanno dato importanti risultati. Ossia:

- Il progetto Hermes: sistema di informazione e comunicazione che utilizza come veicolo il telefono e un numero verde (800 463475) per conoscere da qualsiasi parte del mondo tutti i Servizi del Comune di Codogno ed ogni altra notizia che riguardi il tessuto sociale del territorio codognese, le sue attività, l'associazionismo e i servizi pubblici in genere;

- L'attivazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) organizzato e gestito non semplicemente sulla carta, ma realmente operativo e al servizio del cittadino in conformità con la recente normativa di settore;

- La realizzazione di quello che



Vincenzo Filippini

molti definiscono un "eccellente" sito Internet (www.comune.codogno.lo.it) costruito senza supporti esterni, ma un vero e proprio prodotto formato all'interno sviluppando la professionalità della struttura a seguito di un'attenta analisi dei bisogni dell'utenza informatica.

- Ed ora questo notiziario Comunale, un quadrimestrale che entrerà in tutte le case di Codogno e che vuole essere una ulteriore tappa nell'obiettivo di avvicinare sempre più la gente al "proprio" Comune e che cercheremo di scrivere con un linguaggio chiaro, rivolto a tutti i cittadini.

Vi sono altri progetti per ampliare sempre più il nostro orizzonte comunicativo, ma, se matureranno, avremo modo di "parteciparli" ai cittadini al più presto.

Per ora a nome di tutta la redazione di "Codogno Notizie" auguro assieme ad un sereno 2001 un felice "tuffo" tra le colonne del nostro periodico sollecitando tutti ad esprimersi, magari con una serena critica costruttiva, su questa, per molti di noi, nuova esperienza editoriale.

Vincenzo Filippini
Segretario Direttore Generale

SOMMARIO

Il nuovo volto della città a pag. 2/3

Finanza locale a pag. 4

Attività produttive e viabilità a pag. 5/6

Lo sviluppo del territorio a pag. 7

Politiche sociali a pag. 8

I servizi al cittadino a pag. 9/10

Attività istituzionali a pag. 11

Organizzazione interna a pag. 12

La popolazione in cifre a pag. 13/14

Comunicazione innovativa a pag. 15

www.comune.codogno.lo.it

Per avere il Tuo Comune ... in casa !

Il Comune è presente su Internet con un proprio sito dal mese di settembre 1999.

I dati pubblicati permettono al Cittadino di accedere, direttamente da casa propria, ad un'ampia gamma di informazioni riguardanti il Comune (uffici comunali, amministrazione, modulistica, regolamenti comunali, trasporti, eventi culturali, novità, bandi di gara, concorsi pubblici, ecc.)

Obiettivo principale del sito è evitare al cittadino, per tutti i casi dove ciò è possibile, di venire personalmente negli Uffici Comunali.

Orari, parcheggio, tempo, code, non sono più un problema...il "municipio virtuale" è accessibile 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

Un approfondimento è fornito a pagina 15.

AVVISO

E' cambiato il nostro numero telefonico. Per contattare il Comune comporre 0377-3141



Mario Grazioli

Innumerevoli gli interventi sulle opere pubbliche

Una città che cambia e si rinnova

Uno degli obiettivi primari di questa Amministrazione è stato un deciso intervento nel programma delle opere pubbliche. La sonnenza progettuale ed amministrativa, ma anche "culturale" del passato avevano lasciato la città spenta, apatica.

E l'obiettivo allora era quello di animare e far rinascere l'interesse ed il dibattito attorno alla città, a tutto ciò che in essa avviene. Ed infatti questo è ciò che è accaduto. E' per noi certamente un elemento di soddisfazione: vedere realizzarsi una dopo l'altra le opere in programma e, ciò che più conta, riscontrare la bontà di quanto realizzato. E' avvenuto anche che gli interventi, mentre erano in corso, hanno "svegliato" la città: dibattiti, polemiche, osservazioni, commenti, critiche, complimenti, esortazioni, consigli si sono succeduti, sia da parte dei singoli cittadini verso gli amministratori, sia all'interno delle forze politiche, sia tra le stesse in confronti comunque sempre utili.

E' questo è un bene, sempre e comunque. Perché quando si amministra sentirsi "controllati" è uno stimolo a mettersi in discussione, a domandarsi costantemente se si sta operando per il bene e l'interesse dell'intera comunità.

La sostanza è questa: la nostra città da tre anni sta vivendo un salutare "scossone" che non potrà che farle bene. Il centro storico ha preso un nuovo dignitoso aspetto. Rispetto al passato ora piazza Cairoli è una piazza elegan-

te e bella nella sua semplicità e ha ridato alla città le sue funzioni: mercato, parcheggio, spazi di aggregazione.

Non appena è tornata "vivibile" non ha dovuto neanche aspettare di essere ultimata perché la "gente", i giovani, gli esercizi commerciali se ne riappropriassero, riqualificandola. E' tutto nel rispetto delle tradizioni (la pavimentazione) e della storia con assoluta aderenza alle indicazioni della Sovrintendenza alle Belle Arti che, assieme all'Amministrazione, ha programmato la scelta dei materiali e la successione dei vari interventi. Uno spazio prestigioso per la città, ricordato al parco dove è stata rifatta la fontana con una nuova illuminazione. E ora l'intervento si sta per completare con la posa di un qualificato arredo ed un progetto di nuova illuminazione.

Stesso discorso vale per la Via Roma che ha contribuito a dare alla nostra realtà un "respiro" da grande città; il materiale usato è di primissima qualità. E proprio in via Roma, nella nuova via Roma, riaprono negozi e attività commerciali.

Perseguendo l'obiettivo sulle strade e vie di circolazione non possiamo non citare via Serrati, largo Don Nunzio Grossi, via Garibaldi, ritornata ad essere elegante punto di ingresso al centro, ed infine il fiore all'occhiello degli interventi dei lavori pubblici: Piazza XX Settembre, dal restauro così rispettoso dell'impianto ottocentesco originario e così ben apprezzata indi-



Piazza Cairoli

stintamente da tutti.

Ora anche fuori città si parla di questo nostro lavoro e si nota già come si ricominci dai paesi limitrofi a gustare Codogno, le sue opportunità ed il suo nuovo centro storico. E' la città piano piano si rianima....

Ma non solo sulle strade si sono indirizzati gli interventi

del settore per una città che cambia.

E' stato risistemato il sottopasso pedonale che collega la circonvallazione al villaggio San Biagio, da troppo tempo indecoroso budello male illuminato, ed ora recentemente dotato anche di una adeguata copertura per renderlo più sicuro e pulito.

All'uscita è stato posizionato finalmente un semaforo, richiesta dagli abitanti del quartiere inevasa per anni, che garantisce la sicurezza di chi deve attraversare quell'incrocio sempre caotico. E' stata pure sistemata la rampa del sottopasso automobilistico consentendo un incolonnamento migliore in uno dei nodi viabilistici più disastrati della città.

E' un altro semaforo, apprezzatissimo, regolamenta un secondo incrocio infernale, quello di San Marco consentendo a tutti, automobilisti e pedoni, un attraversamento finalmente in piena sicurezza (non dimentichiamo che in quella zona ci sono l'ingresso dell'ospedale e dei servizi

mutualistici).

Sono state illuminate numerose strade cittadine: via Mazzini, via Verdi, via Pascali, via Diaz, via Garibaldi, via Cavour, via Cavallotti, via Pallavicino, via Dante, via V.Emanuele, via Carducci; quanto prima l'intervento riguarderà altre vie: completamento di via V. Emanuele, via Gorini, via Barattieri, via Gattoni, via Zoncada, via Mauri, via Pietrasanta, via Cattaneo, via Tondini, via Cabrini, la già citata piazza Cairoli, oltre ad altre numerose strade minori, migliorando così l'estetica ma, nel contempo, la sicurezza.

Poco meno di un miliardo di lire è stato destinato all'asfaltatura di strade cittadine che attendevano da decenni (l'intervento più impegnativo ha riguardato l'intero villaggio S. Giorgio).

La sicurezza nelle scuole è stata ed è una preoccupazione costante. Ormai tutte le scuole materne ed elementari della città sono perfettamente a norma di sicurezza (ultimo

intervento in ordine di tempo il rifacimento del tetto della scuola materna di Viale Resistenza con un impegno di oltre un centinaio di milioni che si realizzerà nel mese di aprile). Restano da ultimare cospicui interventi alle scuole medie per i quali è stata avanzata nel 2000 richiesta di finanziamento regionale per un importo di circa un miliardo e duecento milioni e per la quale vi sono buone prospettive.

Particolare attenzione è stata posta anche agli investimenti per lo sport.

Il baseball ha visto risistemato l'impianto di illuminazione e finalmente la costruzione di nuovi spogliatoi. Altri cinquecento milioni sono destinati ad interventi di miglioramento degli impianti sportivi.

Grazie ai fondi per il Giubileo è stato recuperato un importante monumento cittadino:

L'Ex Ospedale Soave, divenuto sede di uffici comunali e soprattutto centro propulsore e prestigiosa sede di tutte



Via Garibaldi

Opere pubbliche

Gli interventi di maggior rilievo

Adeguamento norme di Sicurezza e abbattimento barriere architettoniche Scuola materna Garibaldi

Nell'esistente scuola materna si è provveduto: ad adeguare gli impianti elettrici secondo le norme CEI; -adattare e formare le vie di fuga realizzando porte di sicurezza in alluminio anodizzato complete di maniglione antipánico; - a realizzare scivoli a norma e pavimentazione continua in autobloccanti per il superamento delle barriere architettoniche

Importo intervento
£ 96.893.031

Adeguamento Norme di Sicurezza quartiere Fieristico (I - II - III lotto lavori)

Con questi interventi si è completato l'adeguamento normativo in riferimento alla prevenzione incendi, agli impianti elettrici, e agli impianti termici ed idrosanitari. Il tutto migliorando le qualità prestazionali degli ambienti adibiti alle varie attività.

Importo intervento
£ 656.000.000

Riqualificazione ambientale di P.zza Cairoli

La vecchia P.zza in acciottolato ormai sconnessa a causa del traffico veicolare è stata completamente rifatta con la formazione di nuova pavimentazione in beola e acciottolato, in accordo con le disposizioni della Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Culturali.

Importo intervento
£ 1.963.000.000

Riqualificazione ambientale di Via Roma

I lavori hanno comportato una radicale trasformazione della principale via cittadina tramite la modifica della sezione stradale e il disegno della pavi-

mentazione con il gioco di beola ed acciottolato.

Importo intervento
£ 1.300.000.000

Riqualificazione dell'ex-mattatoio comunale ed area attrezzata per l'accoglienza Giubileo 2000

Si sono trasformati i vecchi edifici del macello, dismessi e senza alcun utilizzo in una capiente sala bar-ristorante con annessi servizi, la vecchia stalla di sosta del bestiame in mini alloggi.

Importo intervento
£ 1.140.000.000

Riqualificazione ambientale di P.zza XX Settembre, parte di via Galilei e parte di via V. Emanuele

Il sagrato della Chiesa Parrocchiale San Biagio ormai deteriorato dagli anni è stato completamente rifatto dandogli la parvenza di piazza principale mantenendo la quota delle strade adiacenti ed eliminando qualsiasi tipo di barriera architettonica.

Il materiale adottato per la pavimentazione è stato scelto per uniformare il tessuto urbano, in accordo con le disposizioni della Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Culturali

Importo intervento
£ 691.000.000

Costruzione cappelle gentilizie, cappelle a loculi e tombe di famiglia

Con questo intervento si è ampliato il quarto campo cimiteriale realizzando 2 cappelle gentilizie, 10 cappelle a loculi (contenenti 150 loculi) due cappelle di passaggio e una centrale con portale di ingresso. Inoltre si sono costruite 24 tombe di famiglia da 6 posti

Importo intervento
£ 800.000.000

Riqualificazione ambientale della via Garibaldi

Si è provveduto al rifacimento della pavimentazione della carreggiata con porfido di maggior pezzatura e alla sistemazione dei marciapiedi con porfido esistente

Importo intervento
£ 527.929.741

Costruzione spogliatoi baseball

L'intervento è stato adottato per far fronte all'esigenza degli sportivi codognesi di migliorare l'attuale campo e dotarlo dei servizi necessari. Agli estremi della struttura si sono collocate le due unità destinate a spogliatoi per le squadre complete di servizi igienici docce, ecc., in conformità alle norme C.O.N.I. Centralmente si è posizionata la terna arbitrale con propri servizi igienici e docce, un locale per deposito attrezzi ed un vano destinato ad infermeria.

Importo intervento
£ 220.000.000

Restauro ciminiera

Con l'intervento di restauro e recupero strutturale della ciminiera si è voluto conservare ed inserire l'ex struttura industriale nel nuovo contesto urbano.

Importo intervento
£ 80.000.000

Adeguamento norme di sicurezza Palazzo Municipale

Con questo intervento si sono adeguati gli impianti tecnologici degli Uffici Comunali secondo le disposizioni legislative in materia di prevenzione incendi, impianti elettrici e di riscaldamento.

Importo intervento
£ 614.400.000

segue da pag 2

le attività culturali della città.

La sede degli uffici comunali di Via V. Emanuele è oggetto di un corposo adeguamento alle norme di sicurezza e di redistribuzione degli spazi.

Il Quartiere Fieristico è stato interessato anch'esso da interventi di adeguamento alle norme di sicurezza, migliorando la qualità degli spazi; sempre nell'ambito della zona fiera un'altra area, quella dell'Ex Macello, da anni degradata ed abbandonata, è rinata a nuove destinazioni.

Un piano parcheggi (Cimitero, Pretura, viale V. Veneto) per trovare nei punti strategici della città facilmente e soddisfacentemente posti macchina vicino al centro divenuto più bello, più godibile e frequentabile, anche pedonalmente.

Il Cimitero è stato interessato da un intervento di circa un miliardo per la costruzione delle cappelle gentilizie, cappelle a loculi e tombe di famiglia.

Interventi quindi come si

può ben vedere a tutto campo e in ogni settore.

Molto resta ancora da fare, sicuramente. E già in parte si vuole provvedere con gli interventi per il corrente anno 2001 che citiamo succintamente: rifacimento della pavimentazione disastata di via Pascoli, ripavimentazione delle vie Alberici e Galilei (a completamento dell'intervento su piazza XX Settembre), adeguamento e miglioramento dell'asilo nido, nuovi parcheggi in via U.Bassi e via Cattaneo, nuove tombe e loculi al cimitero (ancora un miliardo di interventi), piste ciclabili, interventi sulle aree periferiche che reclamano una giusta e doverosa attenzione.

Uno sforzo ed un impegno che non consentono di abbassare mai la guardia, così come avvenuto in questi ultimi anni, con un preciso obiettivo: Codogno può e deve riprendere la sua collocazione di Centro strategico e vitale della Bassa.

Mario Grazioli

Assessore ai Lavori Pubblici

LA PRIMA BANCA POPOLARE SORTA IN ITALIA



BANCA POPOLARE DI LODI

GRUPPO BIPEDINI

26900 LODI
Via Polenghi Lombardo, 13

Il nuovo volto della città

CONCESSIONARIA OPEL



Automec s.r.l.

26845 CODOGNO - Viale dell'Industria 30 - tel. 0377 30421



NUOVA OPEL CORSA.
TUTTO IL MEGLIO
È GIÀ QUI.



Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza. Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.

IL DESIGN, nuovo e grintoso, con uno spazio interno ancora più grande e confortevole. LA GRINTA, della nuova gamma di motori Ecotec, benzina e turbodiesel, da 1.0 a 1.8, da 58 a 125 CV, tutti plurivalvole. LA SICUREZZA, dei poggiatesta attivi, della pedaliera sganciabile, del doppio airbag e del nuovo telaio DSA.

NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE.

OPEL



Emanuele Dossena

Razionalizzazione delle entrate e controllo delle spese: obiettivo raggiunto

Pensando all'attività svolta dall'Amministrazione comunale nel corso di questi 4 anni, nell'ambito economico-finanziario, viene spontaneo pensare che tutte le opere pubbliche realizzate, tutte le manifestazioni culturali e sportive, tutti i servizi sociali offerti sono stati resi possibili solo grazie al reperimento di adeguate risorse pur nell'ottica di una razionalizzazione delle entrate ed un controllo costante delle spese.

Nell'anno 2000 l'Amministrazione Comunale ha raggiunto un obiettivo importante mai raggiunto nel recente passato: approvare il Bilancio di previsione 2001 entro l'anno solare eludendo i continui rinvii previsti dalla normativa e fornendo, in tal modo, alla collettività da subito uno strumento operativo.

Si è perseguito, sul fronte delle entrate, un mantenimento delle aliquote e delle tariffe relative alle entrate tributarie, in particolare:

- Per l'imposta comunale sugli immobili (che rappresenta il 60% del totale delle entrate tributarie) è stata mantenuta l'aliquota ordinaria del 5,75 per mille ad eccezione delle abitazioni sfitte che sconteranno un'aliquota del 7 per mille, prevedendo le detrazioni già in vigore. Dal 1997 il Consiglio comunale ha deliberato:

La riduzione dell'ICI al 4 per mille per lavori di recupero di sottotetti, costruzione autorimesse e ristrutturazione immobili di valore artistico o archivistico;

La riduzione all'1 per mille

per lavori di recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili;

Detrazione di €. 300.000.= (anziché €. 200.000.= come previsto dalla normativa dell'ICI) per la prima casa nel caso di reddito familiare pro-capite non superiore a €. 11.000.000.=;

Per l'addizionale IRPEF resta invariata l'aliquota del 2 per mille sul reddito imponibile;

Per la Tassa Occupazione spazi ed aree pubbliche e l'imposta sulla pubblicità restano immutate le tariffe in vigore dall'1.1.1994;

Per la Tassa Smaltimento Rifiuti restano immutate le tariffe in vigore dal 1997 in quanto rapportate al costo del servizio.

Dall'1.1.1999 sono state abolite le tasse per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche relative ai passi carrabili ed alle tende fisse e retrattili per gli esercizi commerciali.

A partire dal 1999 è stato, altresì, abolito il canone di allacciamento alla fognatura.

Nel corso del 2000 è stata avviata la verifica tributaria per gli accertamenti dell'ICI al fine di evitare l'evasione e l'elusione fiscale nella nostra città nell'interesse dei contribuenti in regola. Durante tale verifica sono sorti alcuni disguidi causati dalla disponibilità di dati non sempre completi e corretti provenienti da Enti extracomunali per i quali, tuttavia, l'ufficio tributi del Comune sta provvedendo alla regolarizzazione. A tale proposito il Comune di Codogno non ha applicato la sanzione

Bilancio di previsione 2001 - Quadro generale riassuntivo			
CAMBIO LIRA/EURO		1.936,27	
Titolo I: Entrate tributarie		Titolo I: Spese correnti	
<i>in Lire</i>	9.078.461.703	<i>in Lire</i>	17.123.186.703
<i>in Euro</i>	4.688.634	<i>in Euro</i>	8.843.388
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		Titolo II: Spese in conto capitale	
<i>in Lire</i>	5.024.655.000	<i>in Lire</i>	8.847.914.792
<i>in Euro</i>	2.595.018	<i>in Euro</i>	4.569.567
Titolo III: Entrate extratributarie			
<i>in Lire</i>	3.311.585.000		
<i>in Euro</i>	1.710.291		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito			
<i>in Lire</i>	7.482.000.000		
<i>in Euro</i>	3.864.131		
Totale entrate finali ...		Totale spese finali ...	
<i>in Lire</i>	24.896.701.703	<i>in Lire</i>	25.971.101.495
<i>in Euro</i>	12.858.073	<i>in Euro</i>	13.412.955
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	
<i>in Lire</i>	5.956.000.000	<i>in Lire</i>	5.402.515.000
<i>in Euro</i>	3.076.017	<i>in Euro</i>	2.790.166
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi		Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	
<i>in Lire</i>	3.032.700.000	<i>in Lire</i>	3.032.700.000
<i>in Euro</i>	1.566.259	<i>in Euro</i>	1.566.259
TOTALE ...		TOTALE ...	
<i>in Lire</i>	33.885.401.703	<i>in Lire</i>	34.406.316.495
<i>in Euro</i>	17.500.349	<i>in Euro</i>	17.769.380
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<i>in Lire</i>	520.914.792	<i>in Lire</i>	
<i>in Euro</i>	269.030	<i>in Euro</i>	
Totale complessivo Entrate		Totale complessivo Spese	
<i>in Lire</i>	34.406.316.495	<i>in Lire</i>	34.406.316.495
<i>in Euro</i>	17.769.380	<i>in Euro</i>	17.769.380

di €. 200.000.= prevista dalla normativa vigente in materia di ICI per i contribuenti che hanno commesso errori formali ed ha deliberato una riduzione degli interessi per la riscossione dell'I.C.I. disapplicando, in tal modo, la normativa vigente che stabiliva una misura degli interessi moratori manifestamente sproporzionata rispetto alle attuali condizioni di mercato.

L'obiettivo per i prossimi mesi dell'Amministrazione Comunale sarà quello di sistemare in modo definitivo la situazione immobiliare del Comune di Codogno relativamente agli anni 1993 e 1994.

Sul fronte delle spese l'Amministrazione è riuscita a realizzare numerose opere di investimento senza aggravare di tasse e imposte, ma ricorrendo a contributi di Enti Pubblici (Regione e Provincia), all'alienazione della farmacia comunale ed al credito. A tale ultimo proposito va chiarito che l'Amministrazione Comunale ha contratto mutui con la Banca Popolare di Lodi, a seguito di sottoscrizione di contratto per la gestione del servizio di Tesoreria Comunale, a tassi molto agevolati (2,5% annuo fisso per 20 anni). Comunque l'importo dei mutui (quota capitale + quota interessi) ad esclusivo carico del Comune che nel 1995 era di €. 537.000.000.= nel 2001 è di circa €. 426.000.000.=.

Emanuele Dossena
 Vicesindaco
 e Assessore alle finanze

OPERE PUBBLICHE PREVISTE PER IL 2001

descrizione opere pubbliche	importo	fonte di finanziamento
NUOVA RECINZIONE ED ILLUMINAZIONE PER IL CAMPO DA BASEBALL	50.000.000	(1), (7)
ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	200.000.000	(1)
SISTEMAZIONE STRADE CITTADINE (VIA GALILEI, ALBERICI, PASCOLI)	750.000.000	(3)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	550.000.000	(4), (5)
ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI DEL PALAZZO MUNICIPALE	300.000.000	(3)
ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA DEL MAGAZZINO COMUNALE	120.000.000	(4)
FONDO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	150.000.000	(2)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALLOGGI COMUNALI	100.000.000	(4)
ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLE MEDIE INFERIORI	1.251.000.000	(5)
FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE SCOLASTICHE	30.000.000	(4)
FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERRAMENTI PER LE SCUOLE ELEMENTARI	50.000.000	(2)
FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERRAMENTI PER SCUOLE LE MEDIE	75.000.000	(1)
ILLUMINAZIONE STRADE CITTADINE	100.000.000	(2)
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE ASILO NIDO	400.000.000	(3)
COSTRUZIONE TOMBE	1.000.000.000	(6)
MANUTENZIONE CIMITERO	40.000.000	(6)
PARCHEGGIO AREA EX I.P.A.B.	100.000.000	(3)

Legenda fonti di finanziamento:

- (1) avanzo di amministrazione
 (2) oneri di urbanizzazione
 (3) mutui

(4) verifica tributaria in atto

- (5) contributi regionali
 (6) alienazione tombe
 (7) contributi statali

Mariani
Petroli

GLOBAL SERVICE

Mario Facchi

Strada Provinciale 108 - 26844 Cavacurta (LO)
 Tel. 0377 442018 - Fax 0377 442039
 E-mail: marsrl@fin.it

Via Giorgione, 59/63 - 00147 Roma
 Tel. 0654225350 - Fax 0654225109
 E-mail: marsrlroma@tin.it

TECNEL

CONCESSIONARIO **Buffetti**

S.r.l.

Macchine - Mobili e attrezzature per ufficio - Assistenza tecnica
 Articoli tecnici - cancelleria - Telefax - Registratori di cassa

20073 Codogno (MI) - Via A. Costa, 46 - Tel. 0377 30381-35192 - Fax 0377 35192
 20071 Casalpusterlengo (MI) - Via C. Battisti, 1 - Tel. 0377 81859



Mauro Bonfanti

Una scommessa vincente

Sportello unico per le attività produttive

Nell'ampio disegno di semplificazione amministrativa di cui sono colme le cronache quotidiane un tassello veramente importante è costituito dall'introduzione dello Sportello Unico per le Attività produttive, meglio conosciuto come Sportello Unico delle Imprese.

L'obiettivo del legislatore trae origine dal Decreto Legislativo 112/98 e dal DPR 447/98 era ed è sicuramente notevole: concentrare in unico "Sportello" l'intero "iter" procedurale delle richieste coinvolgenti tutte le attività produttive interessanti il territorio di un ente locale. In altre parole chi vuole iniziare un'attività, realizzare manufatti per iniziare una produzione o modificare, adattare gli esistenti non deve più preoccuparsi di trasferirsi da un ufficio ad un altro, comunale o statale che sia, ma la sua istanza è presentata allo Sportello Unico che provvederà nei ristretti termini indicati dalla normativa a reperire tutta la documentazione necessaria e a istruire, con esito positivo o negativo, l'intera pratica.

Il Comune di Codogno, individuato come Comune pilota dalla Regione Lombardia, per la sperimentazione dell'iniziativa ha da subito allestito un gruppo di lavoro, insediato lo Sportello, formato l'intera complessa modulare, attrezzato lo sportello anche mediante professionalità aggiuntive, lavorato a livello extra-territoriale da una parte per coinvolgere gli enti obbligato-

riamente investiti dalla procedura (ASL, Vigili del Fuoco, Provincia, ASM, ecc), e dall'altra coinvolgendo i Comuni più piccoli vicini perché dello Sportello si attuasse la gestione associata tra più enti. Si è voluti in sostanza partire con la determinazione e consapevolezza necessaria in riforme corpose come quella dello Sportello Unico, naturalmente tra mille difficoltà in una materia ove le normative di settore spesso confliggono, così come risulta arduo unificare procedimenti spesso complessi a cui sino ad ora venivano spezzettati in enti di estrazione e cultura amministrativa diversa.

Ci si è quindi buttati a capofitto giungendo a risultati sorprendenti, spesso di forte produttività e di reale soluzione delle problematiche ricollegabili alle istanze delle categorie imprenditoriali interessate.

Nella realtà lo Sportello Unico di Codogno è forse l'unico Sportello unico gestito in forma associata realmente funzionante nella nostra Provincia e la nostra struttura gestisce attualmente l'intera materia in convenzione con i seguenti 11 Comuni: Camairago, Cavacurta, Corno Giovine, Cornocchie, Fombio, Guardamiglio, Maleo, Meleti, San Fiorano, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano.

E' in corso di stipulazione un protocollo d'intesa fra il Comune di Codogno e gli altri Comuni Capo-bacino della Provincia (Casalpusterleno, Lodi, S. Angelo Lodigiano e Zelo Buon Persico), la Provincia di Lodi, l'ASL di Lodi e il Comando Provinciale VV.FF. per l'ulteriore semplificazione amministrativa della procedura.

Si riportano i dati più signifi-

ficativi dell'attività dello sportello Unico.

Altri dati significativi dell'attività dello Sportello:

14 incontri con Regione Lombardia e Ancitel per la sperimentazione dello Sportello; 4 incontri con le associazioni di categoria; 25 incontri per l'elaborazione delle convenzioni e accordi per la gestione associata;

5000 manifestini distribuiti agli operatori del territorio e in occasione della Fiera.

I dati più significativi dell'attività dello Sportello Unico

PRATICHE SPORTELLO UNICO CONCLUSE CON:	
Rilascio autorizzazione	159
Parere negativo Enti vari	17
Totale:	176
PRATICHE SPORTELLO UNICO IN CORSO:	
Sospese	14
Effettivamente in corso	31
Totale:	45
Pratiche totali Sportello Unico	221

L'intensa attività del corpo di Polizia Municipale

Potenziamento dei compiti e novità

Il Comando di Polizia Municipale di Codogno vanta, alla data del 31.12.2000, n 13 vigili in servizio di cui:

1 comandante - 1 vice-comandante - 1 specialista di vigilanza - 10 agenti

La figura del vice-comandante si è resa necessaria a seguito dell'istituzione dello Sportello Unico per le attività produttive il cui responsabile è il Comandante.

A disposizione del Comando ci sono:

2 autovetture (modello Fiat Punto), 2 scooter, 3 biciclette

1 apparecchiatura Velomatic 512B (per autovelox)

11 radio portatili collegate al ponte radio (con portata fino a 50 Km.) entrato in funzione nel novembre 1999 ed installato presso lo stesso Comando con antenna ubicata sul tetto del Palazzo Comunale.

Al personale di vigilanza dal giugno 2000 si sono affiancate 3 unità giornalieri denominate "ausiliari della sosta" con funzione di controllo limitatamente alle vetture in divieto di sosta.

L'attività del Comando nel corso di questi ultimi anni si è decisamente evoluta a favore di servizi innovativi che gli agenti sono chiamati a svolgere, quali garanzia della sicurezza nello stadio cittadino durante lo svolgimento di manifestazioni sportive domenicali, pattuglie serali durante il periodo estivo al fine di tutelare l'incolumità dei cittadini, controlli in materia di abusi edilizi, controlli finalizzati alla sicurezza sul lavoro ed infine la verifica della corretta adozione di norme in materia di commercio presso i gestori di attività economiche. Per questa ultima attività nel corso 2000 è stata destinata un'unità organizzativa con funzione specifica in materia.

Nel mese di Ottobre 2000, a seguito dell'emergenza alluvione del Po, il Comando di Polizia Municipale di Codogno è stato sede del COM3 ovvero del centro locale di Protezione

Civile che, unitamente alla Protezione Civile di Lodi, alla CRI di Codogno ed ai Vigili del Fuoco di Lodi ha prestato i soccorsi alle persone sfollate offrendo loro vitto ed alloggio. Provvidenziale al proposito è stata l'area compresa nella struttura del Quartiere Fieristico dove sono arrivate, dai paesi di S.Rocco al Porto, Caselle Landi, Guardamiglio e Fombio circa 3000 persone costrette ad abbandonare le loro case stante il pericolo di inondazione dei territori abitati.

Il quartiere fieristico, quindi, per l'occasione è stato utilizzato non solo come sede della tradizionale fiera agricola per il quale è sorto e si è sviluppato nel corso degli anni ma anche come vero e proprio "quartier generale" della protezione civile. Tutto questo è stato possibile grazie alla scelta operata dall'Amministrazione Comunale di riqualificare l'area compresa nell'edificio dell'ex macello che, grazie al finanziamento ottenuto in occasione del Giubileo 2000, è divenuta area attrezzata con reception, camerette con servizi e sala pranzo.

LE INFRAZIONI DEL 2000	Anno 2000 n. infrazioni (totale)	2237
di cui:	divieti di sosta	2126
	mancato uso casco	12
	mancato uso cinture	23
	uso telefonini	26
	mancanza assicurazione	5
	superamento limiti velocità	45
	n. pattuglie serali (maggio/settembre)	35
	n. autovelox	45
	n. servizi domenicali allo stadio (1.10/31.12)	7
	n. incidenti rilevati	49

Ristorante

Pizzeria



Chiuso
il lunedì

aria
condizionata

26845 CODOGNO (Lodi)
P.zza Cairoli, 26
Tel. 0377 35153
Fax 0377 432019

Attività produttive e viabilità

Parcheggi, multe e controlli

Problemi sempre aperti ma è necessaria maggior chiarezza e una migliore informazione

Il problema dei parcheggi nelle grandi città, ma anche nelle realtà urbane come quella di Codogno hanno sempre rappresentato una problematica rilevante e fatto scaturire vivaci polemiche e confronti tra le Amministrazioni, operatori commerciali e cittadini. La gestione degli spazi urbani centrali e degli agglomerati sconta infatti interessi spesso contrapposti per i quali sembra difficile trovare un punto di equilibrio.

Codogno come rappresentato in altre

rubriche di questo giornale, ha messo mano al rifacimento di molti ambiti urbani del suo Centro, da Piazza Cairoli alla Via Roma, da Piazza XX Settembre alla Via Garibaldi per citarne alcuni e si accinge ad ulteriori interventi e se questo ha comportato disagi temporanei significativi questi hanno soprattutto interessato il problema parcheggi e la viabilità in genere. Ad operazioni di recupero in molti casi ultimati è possibile ora dare e fornire, per chiarezza di informazione,

una mappatura dei posti auto disponibili sia nelle aree adibite prioritariamente a parcheggio e sia riferiti ai posteggi lungo le vie.

Il Piano Urbano del traffico varato dal Consiglio Comunale ha dato precise indicazioni e così come rappresentato nella tabella allegata possiamo contare nel Centro storico ben 1198 posti auto di cui oltre 400 con sosta temporaneamente e variabilmente limitata. La dotazione di posti auto riteniamo sia una buona gamma di opportunità per il traffico veicolare del centro, incrementata nell'ultimo biennio di oltre 100 posti nel raggio di 200/300 metri dal punto centrale della città, anche se alcuni ambiti, si pensi nelle adiacenze della stazione ferroviaria o dell'ospedale, necessitano di ulteriori interventi che si stanno verificando.

La problematica riconducibile alla più o meno accentuata supposta carenza di posti auto si riflette sulle sanzioni amministrative e sulle necessità di un sempre maggior controllo sulla sosta dei veicoli.

Recentemente la stampa ha enfatizzato oltre misura l'incremento delle "multe" per le violazioni al Codice della strada, creando in tal modo allarmismi ingiustificati. Cogliamo l'occasione per pubblicare sul nostro giornale un progetto di raffronto tra i vecchi e nuovi importi delle sanzioni amministrative per le più frequenti violazioni del Codice della Strada in base al recente Decreto Ministeriale pubblicato il 30 dicembre 2000.

Riteniamo che informare correttamente sulle opportunità di sosta in città e sui rischi di incappare nelle sanzioni di cui si conosce l'esatta entità possa inserirsi nel progetto di prevenzione e di educazione stradale, aiutando a vivere meglio i propri spazi nel rispetto delle esigenze di tutti, automobilisti, operatori commerciali e cittadini in genere che ovviamente devono fare la loro parte.

Descrizione violazione	Articolo Di Legge	Vecchio importo sanzione	Nuovo importo sanzione	Nuovo Importo in Euro
sosta oltre il tempo consentito	7	36.360	38.110	19, 69
sosta vietata	7	60.600	63.510	32, 81
divieto di accesso	7	60.600	63.510	32, 81
sosta fuori dagli spazi segnati	7	60.600	63.510	32, 81
manca disco orario	157	60.600	63.510	32, 81
sosta su passo carraio	158	60.600	63.510	32, 81
sosta non parallela	157	60.600	63.510	32, 81
sosta in Zona Traffico Limitato	158	60.600	63.510	32, 81
sosta in spazio riservato invalidi	158	60.600	63.510	32, 81
sosta in spazio fermata bus	158	60.600	63.510	32, 81
circolazione senza casco	171	60.600	63.510	32, 81
circolazione senza cinture	172	60.600	63.510	32, 81
trasporto passeggero su ciclomotore	170	60.600	63.510	32, 81
uso telefono durante la guida	173	60.600	63.510	32, 81
circolazione vietata	7	121.200	127.020	65, 61
sosta in prossimità di incrocio	158	121.200	127.020	65, 61
sosta su passaggio pedonale	158	121.200	127.020	65, 61
transito con semaforo giallo o rosso	146	121.200	127.020	65, 61
superamento limiti velocità non oltre 10 Km/h	142	60.600	63.510	32, 81
superamento limiti velocità non oltre 40 Km/h	142	242.400	254.030	131, 2
superamento limiti velocità oltre 40 Km/h	142	606.000	635.090	328
circolazione senza copertura assicurativa	193	1.212.000	1.270.180	656

Per una crescita di Codogno

Il quartiere fieristico è sempre più una realtà

La Fiera Autunnale ha vissuto dal 1996 ad oggi momenti di grande rinnovamento.

Infatti, a seguito anche di ripetuti interventi di riqualificazione di tutta l'area compresa nella struttura fieristica l'Amministrazione Comunale ha raggiunto un obiettivo ritenuto fino a 4 anni fa solo un'utopia: passare da una realtà strettamente locale ad una rassegna regionale collo-

cata nell'ambito di un contesto agro-alimentare e agro-industriale mantenendo il successo di pubblico che ogni anno affolla la manifestazione autunnale.

Per la realizzazione di questo importante obiettivo si sono rese necessarie ingenti risorse economiche, poiché la trasformazione non è stata solo filosofica-culturale, ma anche e soprattutto strutturale. I grandi investimenti fatti nel

corso di questi 4 anni sono stati molteplici: dalla rimozione nelle stalle delle poste fisse che limitavano l'uso dell'indotto agro-zootecnico agli operatori, al recupero della sala aste, ormai abbandonata da anni, riqualificata come sala polivalente per congressi. A questi interventi vanno poi sommate le opere di manutenzione, bonifica ed adeguamento normativo della struttura per un importo

economico che complessivamente ammonta a circa 3 miliardi.

Risorse finanziarie queste ultime che l'Amministrazione Comunale ha saputo reperire nel proprio bilancio, ma anche grazie ad accordi siglati con la Regione Lombardia, la Provincia di Lodi e la Camera di Commercio di Lodi.

A ragione, quindi, l'Amministrazione Comunale ritiene di aver predisposto una struttura, che solo ora e non 4 anni fa può dirsi pronta per la creazione di un Ente Fiera che si occuperà dell'intera gestione della struttura fieristica di Viale Medaglie d'Oro.



Sala polivalente per congressi

26845 CODOGNO (Lo) - Via Dante
Tel. e Fax 0377 32514

RAPHAEL S.R.L.

STUDIO FISIOTERAPICO:

- Riabilitazione e terapia fisica ▪ Naturopatia
- Estetica naturale ▪ Corsi di ginnastica dolce, correttiva
- yoga ▪ idrocolonerapia ▪ Studio medico polispecialistico

Situazione posti auto disponibili nelle aree parcheggio e vie del centro storico:

AREE PARCHEGGIO

località	posti auto
Piazza Cairoli (sosta limitata 120') <i>(non consentita il Martedì e Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 14.00 per mercato)</i>	200
Piazzale Ganelli	40
Piazzale di destra ex Pretura	12
Piazzale ex CRI	25
Parcheggio Stazione	150
Parcheggio Cimitero	85
Parcheggio via Carducci	45
Piazza Italia	30
Parcheggio via Mazzini/Costa	32
Piazza Repubblica	20
Piazzale Mauri	120
Parcheggio viale Albino	25
TOTALE	784
Zona Centro Storico con posteggi lungo le vie	
Via Roma (sosta limitata a tempo 30')	12
Via Emanuele (sosta lim. a tempo 60')	45
Via Galilei (sosta lim. a tempo 60')	30
Via Dante (sosta lim. a tempo 60')	50
Via Diaz	20
Via Pietrasanta	15
Via Gattoni	15
Via Mazzini	20
Via Garibaldi (sosta lim. a tempo 60')	40
Via Carducci	15
Via Zoncada	10
Via S.F. Cabrini	25
Via Pallavicino	15
Via Pascoli	20
Via Cavour (sosta lim. a tempo 60')	50
Via Alberici (sosta lim. a tempo 30')	7
Via Verdi	25
TOTALE	414
TOTALE GENERALE	1198

Dati: Polizia Municipale di Codogno



Orologeria - Oreficeria
Alfredo Giovanelli

CODOGNO (LO) - Piazza Novello, 1
Tel. 0377.430993

CENTRO **TIM**



Cellulari:
Servizi
Vendita
Assistenza



Telefonia:
Servizi
Impianti
Materiali

SI.TEL.

26845 CODOGNO (LO) - Via G. Galilei, 13 - Tel. 0377 32341 - Fax 0377 430363
26841 CASALPUSTERLENGO (LO) - Via Emilia, 14 - Tel. 0377 911004



Luigi Meazzi

Una "nuova" Codogno per il terzo Millennio

Recupero del centro abitato e miglioramento della viabilità esterna le ricette per vivere bene nel capoluogo della Bassa

L'attività amministrativa di questi anni del settore urbanistica ed ecologia, è stata indirizzata soprattutto nel colmare le lacune e le mancanze evidenziate da uno strumento di gestione del territorio, il ns. Piano Regolatore Generale, ormai inadeguato alla realtà locale. Nei prossimi anni si dovrà quindi pensare a una revisione dello stesso, con criteri di flessibilità e cooperazione tra pubblico e privato, contrapposti a quelli rigidi e precostituiti dell'attuale.

L'impegno profuso nel tentativo di recuperare il centro storico della città è stato notevole: questo ha permesso che a fianco delle numerose opere pubbliche si sia riusciti anche ad incentivare il recupero di molti degli edifici privati posti lungo le vie centrali (via Roma, Via V. Emanuele, Via Garibaldi, Via Cavour, etc.); molti sono ancora dei cantieri, con fastidiose e ingombranti impalcature, che celano il risultato finale. Tutto questo ottenuto grazie al serio rapporto di collaborazione e confronto che in questi anni si è instaurato con i Cittadini, i proprietari di immobili e gli operatori del settore, con la consapevolezza del compito istituzionale di supporto al cittadino, e non solo ed esclusivamente di rigido controllore

del rispetto di innumerevoli leggi statali e regionali.

Risultato riconosciuto anche dall'Istituto di Ricerche Sociali di Milano che, in uno studio dell'ottobre 2000 commissionato dal Comune di Casalpusterlengo per la revisione del proprio Piano Regolatore Generale, sottolinea il successo del Comune di Codogno nella politica di recupero del centro storico.

I compiti del mio assessorato comprendono aspetti forse troppo tecnici per essere qui descritti nel dettaglio, ma basta pensare al recupero della "Torretta" della Farmacia Scacchi per capire le finalità di uno strumento come il Piano del Colore: fornire indicazioni precise ai proprietari per il recupero del centro storico. Il nuovo parco di Via Polenghi, la rinnovata fontana del parco di Piazza Cairoli e la potenziata illuminazione del parco di Viale Albino sono invece alcuni esempi dell'attività di programmazione del settore ecologia. Senza dimenticare l'attività di pianificazione urbanistica vera e propria, il cui risultato (attraverso Piani di Recupero e altri strumenti attuativi) si concretizza con la creazione di nuove aree urbanizzate o il recupero di aree dimesse, quali l'area ex-Polenghi (zona Stazione) dove è previsto il raddoppio dell'attuale parcheggio, da anni insufficiente a soddisfare le esigenze di pendolari e utenti delle Ferrovie.

Oggi stiamo lavorando per



Parco Piazza Cairoli

pianificare degnamente il futuro della ns. città, e prevedere un suo adeguato sviluppo, non solo in termini quantitativi (l'incremento demografico è praticamente nullo) ma soprattutto in termini qualitativi.

E' necessario cominciare a migliorare la qualità urbana della ns. città, pensando al problema del traffico sulla cir-

convallazione (mediante soluzioni alternative per la SS Mantovana), a un collegamento migliore per le frazioni (già pianificato per Triulza) con una estensione delle piste ciclabili all'interno della città e verso altre realtà vicine.

Ma il nostro pensiero riguarda anche una maggior manutenzione delle periferie, sia per le strade che per le

aree a verde, e al supporto alle attività produttive e commerciali, in termini di infrastrutture e di servizi; il reperimento di aree per parcheggi e servizi annessi in zone critiche (centro, stazione, ospedale, etc.) nonché l'incentivazione dei privati e degli operatori nell'azione di recupero dei numerosi immobili fatiscenti della nostra città

Tante, molte cose da fare, forse troppe per poter pensare di realizzarle tutte. Però in quasi cinque anni abbiamo potuto verificare che con una chiara strategia di cosa si vuol fare, molta determinazione e ancor più impegno si può riuscire a fare qualcosa. Molto!

Luigi Meazzi
Assessore all'Urbanistica

Lo sviluppo del territorio



da 40 anni al servizio dei cittadini.

- **gas**
- **acqua**
(fognatura e depurazione)
- **igiene urbana**
- **verde pubblico**

CODOGNO - Viale Trieste, 66

Numero Verde 800-821184

e-mail: asmcod@tin.it



Rossana Vanelli

Assessorato alle Politiche Sociali Una fitta gamma di attività e servizi

Negli ultimi anni l'Assessorato alle Politiche Sociali ha cercato di verificare i reali bisogni della Comunità: un settore di così vitale importanza come il Sociale deve infatti sempre più rilevare e, là dove sia possibile, soddisfare le nuove esigenze e le nuove realtà, senza dimenticare quanto negli anni si è costruito e consolidato, migliorandolo e potenziandolo.

Ecco quindi lo sviluppo di servizi come il telesoccorso o la consegna dei pasti a domicilio che vanno ad affiancarsi al collaudato Servizio di Assistenza Domiciliare per gli anziani non autosufficienti, o la presenza del Comune nella Unità di Valutazione Geriatrica (dell'A.S.L.) che coordina gli ingressi nelle strutture predette, con la consapevolezza di chi conosce il territorio.

Molti comuni si sono convenzionati per alcuni servizi con Codogno, proprio per arrivare ad una rete sociale sempre più efficace.

Lo stretto collegamento tra Comune e Casa di Riposo locale è la base per il progetto del Centro Diurno Integrato, un luogo sociale, sanitario e ludico dove l'anziano potrà incontrarsi anche se non più totalmente autonomo.

Attenzione alla realtà ha si-

gnificato il potenziamento dell'Asilo Nido: sempre più sono le richieste di ingresso rispetto agli standard imposti dalla Regione e quindi, non potendo aumentare il numero degli iscritti, si è creato lo Spazio Gioco per i bambini non inseriti all'asilo e per gli adulti che li accompagnano: un successo che ha premiato lo sforzo finanziario e umano profuso sia dall'Amministrazione che dal personale.

Guardare alla comunità ha portato questa Amministrazione a valorizzare il più possibile il mondo del volontariato: è nata la Festa del Volontariato, appuntamento gradito che è momento per fare conoscere a tutta la cittadinanza la potenzialità e l'importanza del Volontariato locale. E' partita la "Consulta del Volontariato" dove convergono le molteplici associazioni: è in atto quindi un dialogo sempre più produttivo e propositivo.

Un particolare interesse si è voluto dedicare al mondo, spesso trascurato, dell'handicap: accanto ai compiti istituzionali (pagamento delle rette, trasporti ecc.) si è cercato di inserire alcuni disabili nel mondo del lavoro. Dopo un corso di manutenzione del verde, per il quale abbiamo

goduto di un cospicuo finanziamento da parte della CEE, quattro disabili (assunti tramite la Cooperativa Amicizia) lavorano per il verde della nostra città e dimostrano quanto sia importante il vero inserimento sociale e quanto sia gratificante per un amministratore pubblico portare avanti questi progetti.

Abbiamo dato grande spazio alla "Prevenzione" certi, come Amministrazione, che prevenire oggi significa non solo non dover intervenire dopo, ma soprattutto mettere le basi per una comunità più sana e più responsabile, più attenta ai valori essenziali. C'è stato quindi un grande coinvolgimento di genitori, insegnanti, operatori e volontari che negli ultimi tre anni sono stati parte integrante del "Centro D'Ascolto", concorsi seminari, ingressi nelle scuole e serate divulgative.

E' partito anche il progetto Comunità e Quartiere per il quale abbiamo ottenuto un considerevole finanziamento Regionale per tre anni. Un progetto che si rivolge ai giovani con un metodo innovativo cercando nella loro realtà, proprio nella loro comunità e nel loro quartiere.

Oltre a tutto questo ai servizi sociali abbiamo vissuto

giorno per giorno con i vecchi problemi le nuove povertà e spesso le nuove realtà (come quella degli extracomunitari residenti in città). Tante le richieste di aiuto, tanti i colloqui ed i progetti, tantissimi gli sforzi per aiutare il cittadino nel momento del bisogno ma soprattutto per dargli la possibilità di diventare

autonomo, nella Sua piena dignità.

Si è saputo far convergere sulla nostra comunità moltissimi contributi extra, frutto di progetti e finanziati da organi sovra comunali, non gravanti sulle fasce dei contribuenti. Fondi che hanno permesso di portare avanti idee e progetti e di arrivare a

molti obiettivi sociali che ci eravamo prefissi.

La strada è ancora lunga, molto c'è ancora da costruire, ma l'entusiasmo e la sensibilità rendono sempre più solida la tradizione sociale di Codogno.

Rossana Vanelli
Assessore
alle politiche sociali



asilo nido - spazio gioco

Sempre più a contatto con la realtà e con le esigenze del territorio

L'Assessorato alle Politiche Sociali ha un Bilancio interno di L. 2.862.139.000 pari a Euro 1.478.171.43 annui comprese le spese del personale e delle ristrutturazioni. Con questi fondi vengono gestiti svariati servizi: l'Asilo Nido con n. 15 dipendenti di cui n. 4 part-time; il Servizio SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) con n. 5 dipendenti; il pagamento delle rette della Casa di Riposo (secondo le tabelle regionali) e le rette per i soggetti portatori di handicap ospitati nei CSE (Centro Socio Educativi), nonché le rette per gli istituti che ospitano i minori allontanati dalle famiglie dal Tribunale per i Minorenni.

E' previsto uno stanziamento che riguarda l'erogazione di contributi economici ai cittadini in stato di necessità e alle associazioni di volontariato.

Vengono finanziate inoltre una serie di attività collaterali che vanno dai corsi di formazione, al Telesoccorso, ai pasti a domicilio, alla lavanderia, al soggiorno climatico ecc.

Accanto a questa importante e ben consolidata attività di "routine" negli ultimi anni alle Politiche Sociali sono arrivati ulteriori fondi sovra-comunali, quindi non gravanti sui contribuenti, per un totale di 583milioni: tali fondi sono il frutto di un lavoro accurato di tutto lo staff delle Politiche Sociali, in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Ma veniamo ora ad esaminare, seppur brevemente la gamma delle attività facenti capo all'Assessorato alle Politiche Sociali.

HANDICAP

Un capitolo importante è stato quello dell'HANDICAP: abbiamo usufruito, con un progetto fatto in collaborazione con l'ITAS e la Cooperativa Amicizia, di un finanziamento di lire 155 milioni per realizzare un corso di manutenzione del verde, della durata di un anno per n.13 disabili. Esaurite le risorse esterne l'Amministrazione ha saputo trovare lo stimolo ed i necessari fondi per "assumere" (tramite la Cooperativa Amicizia) ben 4 disabili che tuttora lavorano per il verde pubblico, nell'ottica dell'inserimento a tutti gli effetti del soggetto portatore di handicap, laddove sia possibile, nel mondo del lavoro, e non limitandolo alla sola assistenza a margine della società. Inoltre è in fase di sperimentazione un progetto di interventi educativi domiciliari presso alcune famiglie di persone disabili.

PREVENZIONE

Altra attività fondamentale è stata quella ancorata alla PREVENZIONE: rivol-

gersi ai giovani, ai genitori, agli insegnanti per prevenire il "disagio" (dalla droga, all'alcol, ai disturbi comportamentali). E' stato un obiettivo raggiunto e tuttora in itinere: è nato infatti in Codogno il "Centro d'Ascolto" (che ha fatto per due anni prevenzione nelle scuole, tra i genitori e gli operatori) ed è partito il progetto "Comunità e Quartiere" di cui riferiamo nel dettaglio, in altra parte del notiziario, finanziato per 215milioni dalla Regione, che attiva la prevenzione diretta sulla "strada" con un metodo nuovo e interessante per la nostra città e per l'intero territorio.

ANZIANI

Nel settore ANZIANI l'Assessorato alle Politiche Sociali ha dovuto tenere conto dei numerosi cambiamenti a livello legislativo (per esempio non ci è più possibile avere una nostra infermiera comunale), ma ha saputo entrare a pieno nella cosiddetta Unità di Valutazione Geriatrica dell'A.S.L. di Lodi che ha il compito di mantenere il contatto con il nostro territorio, di mantenere i rapporti con la Casa di Riposo e in definitiva ha il grande obiettivo della tutela dei nostri anziani.

Sono stati potenziati servizi quali il Telesoccorso e la distribuzione dei pasti a domicilio e si sta lavorando per la creazione di un Centro Diurno Integrato, insieme alla Casa di Riposo per dare un luogo di socializzazione e di assistenza socio-sanitaria agli anziani non totalmente autosufficienti e contestualmente un aiuto alle loro famiglie.

ASILO NIDO

Per quanto riguarda l'Asilo Nido, non potendo per dispositivo regionale, aumentare il numero degli iscritti, si è creato un nuovo servizio: lo "Spazio Gioco" meglio illustrato nel pezzo espressamente dedicato all'iniziativa, rivolto ai piccoli da 3 mesi a 4 anni che non sono inseriti nell'Asilo, con un'apertura di 20 ore settimanali, sabato compreso. Anche questa iniziativa, in un primo momento finanziata dalla Provincia, è stata seguita dall'Amministrazione per rispondere alla grande richiesta pervenuta dalle famiglie.

EXTRACOMUNITARI

Si è tenuto conto di realtà nuove e sempre più numericamente significative, quale quella degli extracomunitari legalmente cittadini di Codogno.

Il Comune ha istituito corsi informativi e di alfabetizzazione (gli ultimi in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura): è entrato a far parte del Comitato d'Immigrazione, organo sovra-co-

munale che verifica, organizza e coordina le varie attività ed iniziative nel Lodigiano.

VOLONTARIATO

Argomento di primaria importanza è quello dei rapporti che l'Assessorato alle Politiche Sociali ha con il mondo del Volontariato, mondo variegato, vitale e fondamentale.

E' finalmente operante la "Consulta del Volontariato" che raccoglie la stragrande maggioranza delle Associazioni "unite" nel dialogo con il Comune pur nella loro peculiarità ed indipendenza.

E' nata anche la Festa del Volontariato, ormai giunta alla 4a edizione: vetrina per far conoscere le associazioni a tutti i cittadini, movente per creare poi importanti progetti comuni.

IL NOSTRO OBIETTIVO

Come Assessorato alle Politiche Sociali ci siamo posti come obiettivo di conoscere giorno per giorno i bisogni del territorio, di non fermarci alla ordinaria amministrazione seppur necessaria.

Questo ha comportato il lavoro e l'entusiasmo di tutto lo staff delle Politiche sociali: abbiamo dovuto tenere conto di nuove realtà regionali e provinciali e dei sempre minori fondi che lo Stato centrale riserva agli Enti Locali.

L'obiettivo è sempre quello di coniugare una mentalità progettuale e realistica per allontanarci sempre più dalla pura assistenza. Se è vero che è necessario assistere il cittadino nel momento del bisogno è peraltro fondamentale dargli strumenti per proseguire da solo con dignità e indipendenza.

LO SPAZIO GIOCO

La L. 285/97 "dispositivi per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", meglio conosciuta come "legge Turco", pone i bambini come soggetti di diritto ed i loro genitori come partecipanti ai processi che li coinvolgono.

Le indicazioni contenute nella legge, hanno portato le Province e i singoli Comuni, ad un'analisi dei bisogni del bambino e della famiglia che ha messo in luce la molteplicità e la diversificazione degli stessi.

Sono nati progetti tra i quali si colloca, nell'ambito della Provincia di Lodi, quello denominato "Nido e Dintorni", che ha coinvolto i vari Comuni del territorio attraverso un percorso formativo rivolto agli operatori degli Asili Nido (Coordinatrici ed Educatrici), individuato quale "Sistema Esperto" della prima infanzia.

Da una prima fase di "formazione" si è passati ad una fase di "progettazione" di un nuovo Servizio per l'infanzia che potesse venire incontro ai nuovi bisogni individuati: ecco che a Codogno, è nato lo Spazio

Gioco chiamato "Gioca con noi" inaugurato nel mese di aprile 2000 e che, da tale data, ha iniziato la sua "fase sperimentale" direttamente "sul campo".

Inizialmente, tale Servizio era rivolto alle famiglie con bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 4 anni per due pomeriggi alla settimana mentre, ora, a quasi un anno dalla sua apertura, si è estesa la possibilità di frequenza anche ai bambini di età compresa tra i 3 e i 18 mesi e le aperture del Servizio sono diventate ben 7 (attualmente martedì e sabato mattina e tutti i pomeriggi dal martedì al sabato), grazie anche al contributo ed alla fiducia data agli operatori da parte dell'Amministrazione Comunale Codognese.

Ciò che non è invece mai variato durante il periodo della sperimentazione del progetto sono gli obiettivi educativi ed i principi basilari che contraddistinguono lo Spazio gioco. Sostanzialmente si tratta di un luogo di incontro e di socializzazione per bambini creato però per condividere l'esperienza di gioco con l'adulto.

Progetto "Comunità e Quartiere"

"Comunità e Quartiere", progetto inserito nel Piano territoriale provinciale per gli interventi sulle dipendenze, è in parte finanziato dalla Legge regionale n. 45/99 (85%) ed in parte (15%) dal Comune di Codogno. Avrà durata triennale (Maggio 2000-Maggio 2003).

Questo progetto è stato definito dal consulente educativo Marco Maggi e dall'Assistente sociale del Comune di Codogno Giuseppina Tansini. Esso è nato dall'esigenza, sentita dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Codogno, di mettere in atto una nuova forma d'approccio alle problematiche del disagio giovanile. Il progetto, infatti, rivolgerà la principale attenzione ad un quartiere di Codogno, quello di Don Bosco, che appare indicativo per la concentrazione di popolazione giovanile che lo caratterizza; ma in realtà, da un'esclusiva attenzione al singolo ed alla famiglia, il progetto riguarderà anche la partecipazione del-

la comunità di Codogno stessa (Istituzioni, Parrocchie, Scuole, Associazioni culturali, sportive e di volontariato, ecc.) al Progetto.

In sintesi, i principali obiettivi di "Comunità e Quartiere" sono: Incontrare i giovani nei loro luoghi di ritrovo: bar, piazze, strade, panchine, pub, discoteche, ecc.

Promuoverisposte ai bisogni dei giovani e delle famiglie, intervenire sul contesto attivando le loro potenzialità positive.

Offrire una risorsa educativo-preventiva qualificata, non solo alla popolazione giovanile residente, ma anche ai giovani che dai paesi limitrofi frequentano i luoghi d'incontro di Codogno. Comprendere maggiormente il fenomeno delle dipendenze da sostanze, specie per quanto riguarda le nuove droghe (ecstasy, ecc.). Offrire un sostegno alle famiglie che al loro interno vivono situazioni d'uso di sostanze stupefacenti.

Pubblica istruzione, cultura, giovani e sport Il Comune al servizio dei cittadini



Carlo Manini

PUBBLICA ISTRUZIONE

La nostra città ha sempre avuto, nell'ambito del nostro territorio, un ruolo importante e fondamentale come comune sede di istituzioni scolastiche; il mantenimento di tale ruolo dev'essere sempre un punto cardine nell'operato di un'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito del settore tipico dell'amministrazione comunale, ovvero quello riferito alla scuola materna e alla cosiddetta scuola dell'obbligo, si sta cercando di garantire alle rispettive istituzioni scolastiche mezzi per poter assicurare una sempre più importante e costante qualità di insegnamento.

In tema di autonomia scolastica infatti la capacità che gli enti locali hanno di assicurare alle scuole di ogni ordine e grado una sufficiente disponibilità di risorse e servizi aggiuntivi rispetto a quelli già previsti è una sfida alla quale andiamo incontro; bisogna quindi essere in grado di garantire scuole strutturalmente sempre più adeguate e di assicurare risorse finanziarie finalizzate ad una sempre

Anno Scolastico	Totale Contributi
1995/96	L. 105.000.000
1996/97	L. 87.500.000
1997/98	L. 96.000.000
1998/99	L. 106.000.000
1999/00	L. 155.000.000
2000/01	L. 164.000.000

Contributi alle scuole

vizio mensa; in questo contesto si è cercato nell'ambito della Commissione per le politiche socio-culturali di mantenere invariato il costo delle mense sulle famiglie.

Un capitolo a parte merita poi la convenzione con l'Istituto Tondini che ha garantito allo stesso più adeguati fondi per la parità scolastica.

Sul fronte degli Istituti superiori si è cercato di mantenere il ruolo che la nostra città ha come sede di importanti istituzioni scolastiche che vanno dal liceo agli istituti tecnici, agli istituti professionali.

Per ultimo si sta cercando di avviare un tavolo tra Comune, Provincia, Regione e Ministero Beni Culturali che possa consentire di portare a Codogno una delle tre scuole previste di restauro del libro e cartaceo. Questo sarebbe un

zazione strutturale dello stesso attraverso i finanziamenti per il Giubileo. Si sono poi avviate al Soave tutta una serie di manifestazioni e mostre in parte organizzate dal Comune, in parte da associazioni ed enti privati esterni. In questo contesto meritano sicuramente di essere segnalate le rassegne di Novello, Goya-Daumier-Grosz, Ilia Rubini, Angelo Palazzini, Enrico Groppi.

Sono state aperte importanti collaborazioni con enti pubblici e privati che possono essere un buon viatico per consentire eventualmente di essere coinvolte in una gestione a più ampio raggio del Soave; in modo particolare ricordiamo la Fondazione Ricci-Oddi di Piacenza, la Fondazione Antonio Mazzotta di Milano e la Fondazione SartiranaArte. E' stato concluso lo studio per l'esame della Fondazione Soave destinata, nell'intenzione dell'amministrazione, ad essere ente gestore dell'attività del Soave. Meritano poi una citazione particolare la collaborazione che si è intrattenuta con associazioni locali al fine di organizzare manifestazioni di tipo espositivo come la rassegna di antiquariato,



Sala lettura - Biblioteca Comunale

sociazioni del nostro Comune incominciando dalla nostra Pro Loco per continuare con Eco di Voci Codognesi, Comitato Contrade, Scuolarte, Scuola Musica, La compagnia Il Centro.

Negli ultimi tre anni sono stati organizzati tutta una serie di manifestazioni all'aperto che hanno consentito al nostro centro storico di essere vivacizzato. La scorsa estate le manifestazioni che si sono realizzate all'aperto hanno riscosso un particolare successo di pubblico ed in alcune serate si è notato come ai cittadini piaceva l'idea di poter passeggiare all'aperto sentendo musica.

L'impegno che comunque l'Assessorato alla Cultura ha messo in questi anni è evidenziato dal numero di manifestazioni organizzate che si è notevolmente ampliato.

GIOVANI

Sui Giovani qualcosa è stato fatto e ancora molto può essere fatto.

Intanto è stato istituito il servizio Informagiovani con sede presso la sede della Biblioteca gestito in collaborazione con il Nodo.

Quest'anno ci saranno alcune novità:

Tesseramento: sarà gratuito, permetterà di ricevere a casa il bollettino dell'Informa Giovani, effettuare ricerche in Internet, usufruire di sconti ed altro ancora.

Scuola: verranno organizzate delle giornate a tema per

presentare di volta in volta le facoltà universitarie, le scuole professionali, le scuole professionali; in ogni scuola superiore verrà posta una bacheca dell'Informa Giovani.

Tempo libero: sarà valorizzata l'attività delle associazioni che già operano sul territorio; Artegiovari sarà una vetrina per giovani artisti: poeti, pittori, musicisti, fotografi.

Si sta valutando la possibilità di istituire presso il Soave una "sale prove" per gruppi locali che consenta agli stessi di avere un luogo dove poter prepararsi e suonare.

SPORT

Lo sport a Codogno necessita ancora di particolare attenzione e riguardo al fine di consentire una adeguata attenzione a tutti gli impianti sportivi e a tutte le società sportive.

Numerosi sono stati gli interventi di sistemazione e messa a norma degli impianti sportivi e numerosi saranno nel prossimo futuro; sono state realizzati gli spogliatoi del baseball che mancavano ormai da molto tempo, ed ancora è stato reperito e concesso alla Polisportiva Fulgor il campo da gioco che ormai troppo tempo era in attesa di una sua definitiva sede di gioco.

Un capitolo a parte riguarda la piscina per via della convenzione stipulata nel '92 tra amministrazione comunale e la società C.S.C. che ha crea-

to non pochi problemi di gestione; in questo ultimo anno la situazione della piscina comunale è leggermente migliorata per via di un accordo interno alla C.S.C. che ha consentito una più precisa e puntuale gestione dell'impianto, ma ancora molto dev'essere fatto dalla società di gestione tra cui anche la riattivazione dei campi di tennis.

Sul fronte dei contributi all'attività sportiva sono state cambiate e riformulate le convenzioni per la gestione dei campi all'aperto consentendo un meccanismo di finanziamento delle società sportive più consono alle stesse; questo meccanismo garantisce infatti la copertura la 90% delle spese di gestione degli impianti da un lato ed attua un meccanismo indiretto di "responsabilizzazione" della società dall'altro.

L'Amministrazione comunale ha garantito poi l'uso delle palestre stabilendo un nuovo regolamento più flessibile e nuove tariffe più vantaggiose per chi svolge attività di insegnamento dello sport ai più giovani.

Sono stati anche erogati contributi alle singole iniziative di carattere sportivo.

Sono continuati infine i corsi di ginnastica per la terza età e non, organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Carlo Manini

Assessore alla pubblica istruzione, cultura, giovani, sport



Sala lettura bambini - Biblioteca Comunale

maggiore disponibilità a realizzare nuovi percorsi di offerta formativa.

In questi anni Codogno ha seguito queste due strade e precisamente dal lato degli investimenti strutturali nelle scuole sono state messe a norme più scuole cittadine e precisamente la materna Garibaldi e la materna Resistenza e quasi totalmente l'AV Gentile. Un discorso a parte merita la scuola media sulla quale è stato realizzato un progetto completo di messa a norma che verrà realizzato a stralci; il primo lotto tra l'altro è già stato messo in atto con la realizzazione delle scale antincendio.

Dal lato dei contributi alle scuole gli stessi si sono ampiamente allargati.

Infine bisogna ricordare l'impegno che il Comune mette nella gestione del ser-

importantissimo obiettivo per la nostra città che diverrebbe così una delle "capitali" del restauro in Italia.

CULTURA

Nell'ambito culturale gli obiettivi che in questi ultimi anni l'amministrazione comunale si è data sono stati sostanzialmente tre:

- Utilizzo del Vecchio Ospedale Soave come Centro Culturale

- Supporto Logistico e finanziario alle associazioni locali

- Attività di spettacolo e vivacizzazione

Nell'ambito del Soave si è cercato di creare le condizioni per far diventare questa struttura Centro Culturale di dimensione extra-provinciale; in questo contesto si è provveduto ad un'ulteriore sistema-

la manifestazione "Sposa al Soave" e Tavoleggiando laddove associazioni come l'Associazione Commercianti, l'Associazione Artigiani, la Pro Loco hanno di volta in volta organizzato e gestito tali avvenimenti. In ambito espositivo ricordiamo la collaborazione con Scuolarte per la realizzazione di "Nunc" mostra di arte contemporanea e la mostra "Immagini italiane" che verrà realizzata il prossimo giugno.

Laddove e quando è stato possibile si è sempre cercato di applicare il concetto di "sussidiarietà" anche in ambito culturale e cioè ha consentito agli enti e alle associazioni locali di operare e di realizzare le loro idee con il sostegno finanziario ed operativo del Comune.

Importanti sono state le collaborazioni con gruppi ed as-

Macelleria CASALI GIUSEPPINA

Viale dei Mille, 5 - Villaggio San Biagio - 26845 CODOGNO

thomas FOTO VIDEO

Via Roma, 39 - 26845 Codogno (LO) - Tel. 0377 32087

S.T.A.
RIELLO

Via Garibaldi, 46/48
26845 CODOGNO (LO)
Tel. 0377 32592 - Fax 32272

F.lli Chiodaroli snc

di CHIODAROLI MARIO e ANGELO
Bruciatori-condizionatori-gruppi termici-caldaie murali

Novello: un borghese grande grande

1ª edizione del Premio Internazionale di Umorismo e Satira di costume

PROVINCIA DI LODI COMUNE DI CODOGNO

Direzione Artistica: Alfio Krancic - Fabio Norcini

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

CONCERTO "A NOVELLO"

Concerto di musiche verdiane
16 MARZO 2001

ore 21.00

Chiesa di S. Maria delle Grazie

a cura del Rotary Club Codogno

In collaborazione con gli Amici della Lirica di Piacenza

LE MOSTRE

Inaugurazione 7 aprile

Alla presenza del Presidente della giuria Giorgio Forattini e della Direzione artistica Vecchio Ospedale Soave - Codogno

MACCARI E NOVELLO

due amici a confronto (opere grafiche).

Una mostra che vuole essere omaggio a due pittori che si sono "macchiati" di satira senza mai rinnegarla.

BERTAMINI E NOVELLO "Cartoline lametta"

Un precursore di Novello, squisito caricaturista, formatosi all'Accademia di Firenze, anche lui di Codogno. Influenze e rimandi in un'inedita esposizione.

LA FAMIGLIA DI NOVELLO TRIBUTI DEI "BIG"

I migliori disegnatori da Manara a Staino da Altan a Giannelli, da Forattini a Cavezzali alle prese con uno dei temi principe dell'umorismo novelliano.

PREMIO NOVELLO

Mostra dei disegni partecipanti al concorso.

FUTURI NOVELLO

Mostra allievi delle scuole elementari, medie e superiori presso il LICEO "G. NOVELLO" - Via Papa Giovanni XXIII - Codogno

APERTURA DELLE MOSTRE Dal 7 aprile al 20 maggio

Orari di apertura

Giovedì - venerdì 16.00 - 19.30

Sabato e domenica 10.30 - 13.00 / 14.30 - 19.30

Lunedì dell'angelo, 25 aprile e 1 maggio 16.00 - 19.30

CONVEGNI E INCONTRI

Sabato 28 aprile

Vecchio Ospedale Soave

Ore 18.00

L'ANTISALOTTO DI VERONELLI E SAVIANE

Il creatore della critica televisiva e l'inventore di quella enogastronomica in un vis à vis lombardo. Piatto principale l'umorismo e la satira, figlia di primo letto della critica, in cui i due grandi giornalisti e scrittori sono dei maestri.

Durante la serata la seguente esibizione

Ore 21.00

mANUfestazione e

CONCERTO

DELL'ENSEMBLE CHANSON D'AUBE

L'Associazione Nazionale Umoristi (ANU) darà vita ad una sua tipica "mANUfestazione" con la partecipazione straordinaria del pluripremiato Coro Chanson d'Aube, diretto dal maestro Alberto Odone. Un repertorio corale ma anche ironico che sarebbe piaciuto all'alpino Novello.

Sabato 12 maggio

Fondazione Lamberti

Vecchio Ospedale Soave - Codogno

AMARCORD NOVELLO

Un insolito talk show con invitati eccellenti per ricordare, con chi l'ha conosciuto, Novello.

Sabato 19 maggio

BPL Center di Lodi ore 21

NOVELLO UMORESTA E PITTORE

Testimonianze e interventi di critici e scrittori: una tavola rotonda sull'attività di Giuseppe Novello vista da accreditati specialisti, da Antonio Todde a Carlo Lapucci.

Un sogno che diventa realtà

Dare forma a un'idea comporta sempre dei rischi. Ma le idee, si sa, hanno la forza del sogno che si vuole realizzare, del desiderio che si trasforma in realtà.

Il nostro sogno e desiderio era quello di rendere omaggio ad un concittadino, Giuseppe Novello, senza voler essere vanamente celebrativi. Creare qualcosa che ne perpetuasse la memoria e nello stesso tempo ne rendesse vivo e attuale il ricordo.

Novello, squisito pittore, personalità dalle sfaccettature più variegata, è stato anche (soprattutto, per molti) un grande umorista grafico. Perché, dunque, non intitolargli un premio di satira di costume, un "festival" che potesse far convergere a Codogno il meglio che adesso in Italia si muove in tale ambito?

Per tale bisogno ci siamo rivolti a due specialisti "non allineati", un celebre vignettista, Alfio Krancic, ed un organizzatore, scrittore ed esperto in materia, Fabio Norcini, che potessero dare corpo al sogno.

La loro adesione è stata entusiastica. Da aprile dell'anno scorso ad oggi il progetto, con la loro direzione artistica, ha preso corpo e, finalmente, si presenta alla sua prima usci-

ta: una manifestazione composta che non nasconde le proprie ambizioni di respiro nazionale e che coinvolge grandi personaggi, da Forattini (presidente della giuria) a Giannelli, da Saviane a Veronelli, con il contorno di tutti i grandi della grafica umoristica che renderanno la nostra città "capitale" del settore per tutta la durata del festival.

Un "primo passo" per una iniziativa che deve consolidarsi in una serie di istituzioni permanenti, che troveranno negli spazi del Vecchio Ospedale Soave la loro sede privilegiata: laboratorio di disegno umoristico, fondo di opere dei maestri contemporanei della satira, ecc.

In tale prospettiva il Premio Novello può divenire un polo d'attrazione del tutto particolare, rivendicando un ruolo precipuo nel panorama italiano di manifestazioni consimili, forte di un taglio inedito e di una tradizione che gli deriva da un garante eccezionale: Novello, appunto.

Sotto la sua tutela ci siamo accollati il vecchio rischio, quello che cerca di trasformare il sogno in realtà.

Maggiori informazioni sul sito www.premionovello.it



**La Città pulita
è un diritto
di tutti**

**La Città pulita
è un dovere
di tutti**

INSIEME PER VIVERE MEGLIO

Numero Verde 800-821184

e-mail: asmcod@tin.it

I lavori del Consiglio Comunale

Le Commissioni Comunali permanenti: la parola ai Presidenti

Commissione per le Politiche socio-assistenziali e culturali

Boffelli Giuditta
(Presidente)
Polo per Codogno
Biffi Mauro
(Vice Presidente)
Insieme per l'Ulivo
Tonani Sergio
Lega Nord
Tronconi Pierattilio
riVivere Codogno
(delegato *Porati Angelo*)

Da ormai quattro anni presiedo le Commissioni per le Politiche Socio Assistenziali e Culturali. E' stata sicuramente un'esperienza positiva che ha portato buoni frutti per la nostra comunità.

Devo innanzitutto ricordare che le Commissioni sono organi che hanno uno scopo meramente propositivo e consultivo e, come tali, offrono possibilità di confronto dialettico tra tutte le forze politiche, allo scopo di affrontare insieme gli argomenti per pervenire alla soluzione più ragionevole. In effetti ho potuto riscontrare una efficace e fattiva partecipazione dei gruppi di minoranza Lega Nord e Rivivere Codogno, i quali ci hanno sempre offerto spunti per un confronto sereno ed interessante che ci ha condotti a quei risultati di buon senso di cui possiamo farci vanto. Tra i risultati cui faccio riferimento, vorrei ricordare con particolare soddisfazione i nuovi regolamenti di Asilo Nido e del Servizio di Assistenza Domiciliare degli anziani, il nuovo statuto della Consulta del Volontariato, l'assegnazione di contributi economici ai cittadini in condizione di necessità secondo i vigenti regolamenti, la valutazione di nuove realtà quale quella degli extracomunitari presenti sul nostro territorio nonché la possibilità di aiutare concretamente la popolazione del Kosovo. Sono inoltre stati esaminati i progetti di prevenzione nell'ambito giovanile ed i nuovi rapporti tra Comune ed A.S.L. per la tutela degli anziani, handicappati, minori e famiglie disagiate.

Anche per quanto concerne la pubblica istruzione e la cultura i lavori della Commissione non hanno mancato di gratificare l'impegno profuso, sicché molteplici sono gli obiettivi raggiunti: lo studio e approvazione dei "piani scuola", fatti con largo anticipo rispetto al passato, che hanno consentito al mondo scuola di avere dei validi strumenti programmatici, l'adozione di un piano culturale annuale, la definizione di importanti contributi alle organizzazioni culturali locali per realizzazioni di eventi.

Tutto ciò sicuramente induce a ritenere che un serio confronto tra le forze politiche sia lo strumento democratico per eccellenza attraverso cui poter offrire soluzioni ottimali a tutto vantaggio dei cittadini. Non bisogna peraltro dimenticare anche l'impegno economico che questi lavori hanno comportato e di cui l'Amministrazione Comunale si è fatta carico, approfondendo il massimo impegno affinché fossero raggiunti tutti gli obiettivi prefissati.

Come Delegata alle Frazioni, devo rilevare anche l'impegno economico a favore delle Frazioni Triulza e Maiocca che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto doveroso sostenere. Anche in questo caso si è cercato un confronto diretto con i residenti, i quali ci hanno evidenziato le loro esigenze in base alle quali sono poi state approntate soluzioni che potremmo realmente definire "su misura". Naturalmente il dibattito è sempre stato aperto al pubblico che ha voluto

presenziare alle riunioni delle rispettive frazioni, con la presenza di alcuni Assessori. In tali sedi sono stati concordati alcuni interventi ritenuti necessari da entrambe le parti (cittadini ed amministratori) per la realizzazione di piazzole di sosta, per agevolare il traffico sulle strette strade di campagna, per l'asfaltatura delle strade, per la cura del verde, nonché per il potenziamento della vigilanza urbana.

Questa politica di ascolto, ci ha garantito di rispondere concretamente alle reali esigenze di chi vive nel territorio e che perciò solo, meglio di tutti, può indicare i problemi ed i bisogni cui occorre fare fronte.

Giuditta Boffelli

Commissione per le Politiche Gestionali

Ferrari Enrica
(Presidente)
Polo per Codogno
Tronconi Pierattilio
(Vice Presidente)
riVivere Codogno
Faliva Emiliano
Insieme per l'Ulivo
Tonani Sergio
Lega Nord

La Legge Bassanini ha modificato in maniera incisiva l'ambito più strettamente "contabile" dell'Amministrazione con l'intento di condurla ad una gestione di tipo aziendale per una sempre maggior efficacia, efficienza ed economicità delle risorse.

A tal fine la Commissione Bilancio ha prodotto il Regolamento di Contabilità (approvato in C.C. nel febbraio 2000) che, a differenza di quanto si possa intuire dal titolo, non è una mera accozzaglia di numeri, ma un vero e proprio manuale dell'Amministratore. In esso sono specificate le responsabilità degli Amministratori, del Direttore Generale, dei Funzionari, nel processo operativo per il raggiungimento degli obiettivi programmatici, con precise tempistiche al fine di utilizzare al meglio le sempre più esigue risorse economiche disponibili. E' stato grazie a questa linea guida che questa Amministrazione ha approvato, con notevole sforzo, ma anche con grande soddisfazione, il Bilancio di Previsione 2001 entro il Dicembre 2000. Per quanto riguarda i punti in discussione, la Commissione ha sempre affrontato gli stessi con un corretto confronto tra maggioranza e minoranza, permettendo maggior snellezza nei lavori del Consiglio Comunale.

Enrica Ferrari

Commissione per le Politiche del territorio

Boffelli Simone
(Presidente)
Polo per Codogno
Riboldi Vittorio
(Vice Presidente)
Insieme per l'Ulivo
Tonani Sergio
Lega Nord
Tronconi Pierattilio
riVivere Codogno
(delegata *Casula Valenzia*)

Il lavoro della Commissione per le politiche del territorio è stato di notevole supporto all'attività dell'Amministrazione Comunale, garantendo il confronto delle proposte della Giunta Comunale con tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale. Questo ha permesso di approfondire le tematiche sviluppate in questi anni, contribuendo al miglioramento di molte di esse, soprattutto in temi importanti e delicati.

Gli argomenti di interesse della Commissione sono molteplici e interessano più assessorati, con diverse compe-

tenze. I lavori hanno quindi riguardato sia la programmazione del recupero di aree dimesse (ex Polenghi e Consorzio Agrario in primis, zona Stazione), sia il piano di lottizzazione che permetterà la realizzazione della nuova strada per la frazione Triulza e ancora la nuova viabilità del centro, con la stesura del Piano Urbano del Traffico.

In particolare ritengo vada sottolineato il miglioramento complessivo che gli interventi attuati hanno portato e porteranno al nostro territorio e alla nostra città. La nuova impostazione viabilistica ha diminuito il traffico nel centro, indotto da chi attraversava per intero la città invece di utilizzare la circoscrizione, recuperando nel contempo numerose aree di sosta senza nulla togliere ai pedoni (Via Cavour, Via V. Emanuele, etc.). Dopo anni di abbandono del fabbricato dell'ex-Consorzio Agrario (di fronte alla stazione) si è approvato un progetto che ne prevede un completo recupero, con la creazione di nuove abitazioni e di superfici commerciali. L'approvazione del piano di lottizzazione di espansione del polo industriale permetterà una soluzione definitiva e dignitosa al raggiungimento di Triulza: una nuova strada, a doppia corsia e illuminata, che attraversando la mirandolina consentirà di raggiungere la frazione in sicurezza anche durante la brutta stagione e le nebbie; la vecchia strada diventerà invece ciclopedonale, e si raccorderà poi con la pista ciclabile per Somaglia e per l'Oasi delle Monticchie.

Interventi tutti ampiamente discussi e valutati all'interno della Commissione, dove quasi tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale hanno sempre partecipato e contribuito a un confronto sereno e costruttivo, pur nel rispetto delle proprie idee e dei propri obiettivi.

Penso che la valutazione finale sugli argomenti trattati non possa che definirsi positiva, consapevole comunque del molto lavoro che ancora ci attende per una Codogno che da troppi anni sembrava la "Bella addormentata".

Simone Boffelli

Commissione per la revisione dello Statuto e dei regolamenti

Ferrari Enrica
(Presidente)
Polo per Codogno
Tronconi Pierattilio
(Vice Presidente)
riVivere Codogno
Lottaroli Emiliano
Insieme per l'Ulivo
Tonani Sergio
Lega Nord
(delegata *Ardemagni Elena*)

La nuova normativa relativa alla riforma per la semplificazione delle Amministrazioni (Legge Bassanini) ha dato l'opportunità a questa Commissione, di rivedere e, nella maggior parte dei casi, di sostituire molti regolamenti ormai superati.

Il risultato della commissione, forse tra le più prolifiche dell'attuale amministrazione, ha permesso di dotare il nostro Comune di veri e propri strumenti di lavoro al passo con la nuova concezione di amministrazione.

Ciascuna figura, amministratori "in primis" e funzionari, trovano nei regolamenti la precisa identificazione del proprio ruolo per una corretta e migliore gestione dei servizi ai cittadini e di conseguenza il cittadino può trovare idonee e precise risposte alle sue istanze. Il lavoro è stato svolto di concerto con i funzionari dei vari settori che mi sento di dover ringraziare per la grande disponibilità e professionalità, che ha dato ai com-

I lavori del Consiglio Comunale dal 1996 a oggi

	1996	1997	1998	1999	2000
Sedute	3	20	14	10	9
Deliberazioni adottate	20	159	151	119	149

Presenze Consiglieri alle sedute consiliari

Biffi Mauro	3	15	10	7	3
Boffelli Giuditta	3	19	13	10	8
Boffelli Simone	3	20	14	10	8
Bonfanti Mauro	3	20	14	10	9
Croce Adriano	3	19	13	9	9
Dossena Emanuele	3	19	12	10	9
Faliva Emiliano	2	16	9	7	3
Ferrari Enrica	2	17	10	7	7
Fiammenghi Alessandro (1)	1	18	12	6	
Grazioli Mario	2	19	13	10	9
Livraghi Alberto	3	18	9	6	6
Lottaroli Emiliano	3	16	11	9	8
Manini Carlo	3	19	13	10	9
Meazzi Luigi	3	17	10	9	9
Nalbone Roberto (2)					3 (su 4)
Perticone Antonella (3)				1 (su 3)	8
Riboldi Vittorio	3	8	6	3	0
Rossetti Gabriele	3	20	14	10	8
Stecchina Gianni (4)	3	20	14	6 (su 6)	
Tonani Sergio	3	19	13	10	6
Tronconi Pierattilio	3	20	13	10	8
Vanelli Rossana	3	16	13	8	9
Zaini Giacomo	3	16	11	9	8

(1) FIAMMENGHI in carica sino al 27 luglio 2000

(2) NALBONE in carica dal 28.09.2000 in surroga del Consigliere Fiammenghi

(3) PERTICONE in carica dal 15.07.1999 in surroga del Consigliere Stecchina

(4) STECCINA in carica sino al 30 giugno 1999

missari un arricchimento in materia amministrativa di notevole valore. Come per i regolamenti anche la revisione dello Statuto (ossatura indispensabile ai primi) si è resa necessaria dalla nuova legislazione.

La stesura dello stesso ha richiesto molte ore di lavoro ed è motivo di soddisfazione, per la Commissione, la presentazione della proposta e la relativa approvazione del nuovo Statuto nel primo Consiglio Comunale del 2001.

Il nostro intento è stato quello di dare uno Statuto a misura della Città di Codogno e non un documento asettico. Crediamo di esserci riusciti.

Enrica Ferrari

Commissione per le Politiche sportive

Zaini Giacomo
(Presidente)
Polo per Codogno
Tonani Sergio
(Vice Presidente)
Lega Nord
Lottaroli Emiliano
Insieme per l'Ulivo
(delegato *Novelli Giancarlo*)
Tronconi Pierattilio
riVivere Codogno
(delegato *Sirtori Guido*)

Per tracciare un breve bilancio di questa esperienza devo tenere in considerazione alcuni fatti che hanno permesso all'Amministrazione di ottenere il raggiungimento degli obiettivi preposti.

La Commissione per le politiche sportive è nata dalla scissione della Commissione per le politiche socio-assistenziali. Gli obiettivi dell'Assessorato allo sport e di tutta l'Amministrazione sono quelli di promuovere le attività sportive in città in tutte le loro molteplici forme e di aiutare le società a svolgere le proprie attività senza penalizzarle con l'aggravio di spese e di costi che spesso le

mettono in difficoltà. Esistono infatti in città numerose società che hanno uno scopo sociale, educativo ed aggregativo e si fondano quasi esclusivamente sulla passione e sul volontariato di gruppi di genitori e ragazzi.

Ci sono poi realtà maggiori che sono il vanto della nostra città e portano il nome di Codogno in tutta Italia, a volte varcandone i confini.

Gli obiettivi dell'amministrazione sono stati recepiti in pieno da tutti i componenti della commissione per le politiche sportive che non hanno minimamente guardato alla differenza di appartenenza politica, ma hanno fattivamente collaborato con l'Assessore allo sport, portando il loro contributo sempre prezioso. Mi riferisco in particolare ai componenti di Lega e Rivivere Codogno.

Si è arrivati, infatti, solo dopo un mastodontico lavoro di determinazione e ripartizione dei costi, alla definizione delle nuove convenzioni

con le Società sportive per l'utilizzo dei campi comunali.

Il Comune copre le spese delle società sostenute in misura del 90%.

E' un grande obiettivo, ma ci proponiamo di provare in futuro ad innalzare ancora questa percentuale.

Ci si è dotati recentemente del nuovo regolamento per l'utilizzo delle palestre comunali ed anche nelle discussioni per l'esame delle richieste dei contributi da parte delle società la commissione ha sempre votato all'unanimità.

Una considerazione del tutto personale però la voglio fare: in città ci sono e si possono trovare spazi per aggregare e per fornire ai ragazzi angoli da vivere e giocare, mi viene in mente ad esempio il campo basket di Viale Albino. Sarà mia cura stimolare l'Assessore e la Giunta affinché questi spazi vengano rivalutati. Tutto sommato ritengo l'esperienza fatta del tutto positiva.

Giacomo Zaini

... ricordando Alessandro Fiammenghi

Cogliamo l'occasione della pubblicazione di questo notiziario per ricordare che il 27 luglio 2000 ci ha lasciato il Consigliere Comunale Alessandro Fiammenghi, già Sindaco della Città.

Nato il 7 settembre 1947 a Roma Alessandro Fiammenghi aveva sempre coltivato l'esigenza di dedicarsi al prossimo e lo aveva fatto assumendo tra l'altro per molti anni la carica di Presidente della Cooperativa Amicizia. La sua prematura scomparsa ha lasciato un grande vuoto in tutti coloro che hanno potuto conoscerlo. La Sua grande disponibilità, il Suo sorriso, mai a nessuno negato, il suo saper far propri i problemi di tutti,



soprattutto dei più sfortunati, fanno di Alessandro Fiammenghi un prezioso esempio di onestà, carità cristiana, lealtà, sincerità e trasparenza che nessuno di noi potrà mai dimenticare.

La nuova dotazione organica del personale del nostro Comune

Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, previsto dalla legge 127/97 meglio conosciuta come "Bassanini due", è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 190 del 6/7/2000.

Il testo regolamentare è uno dei documenti più significativi all'interno della strategia dell'Amministrazione riferita alla propria gestione tecnica e rompe con la tradizione regolamentare in materia, in quanto si basa essenzialmente su tre fattori sino ad ora non ben conosciu-

ti e consentiti all'ente locale:

- Autonomia organizzativa dell'Ente;
- Competenza della Giunta Municipale quale responsabile politico a dettare gli indirizzi per l'andamento della gestione interna;
- Posizionamento di un mezzo idoneo e snello per governare i processi attraverso l'impiego razionale delle risorse umane.

Il Regolamento, con i suoi 135 articoli e allegati tabelle, contenendo tutte le norme deputate a governare e controllare tutti i processi

amministrativi, formali e gestionali del proprio personale può essere definito quindi il "Testo Unico dell'organizzazione dell'Ente".

Punti essenziali di detto regolamento sono:

- La nuova dotazione organica dell'Ente
- Le modalità di accesso al pubblico impiego
- Norme relative all'organizzazione degli Uffici e dei Servizi e ai rapporti tra di essi.
- La gestione dei numerosi istituti contrattuali del personale del Comune.

SIGLATO IL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

A seguito dei CCNL nazionali del 31.3.1999 e 1.4.1999, dopo vari incontri con le OO.SS. e le Rappresentanze Sindacali unitarie nel mese di febbraio 2000 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Il contratto integrativo contiene, soprattutto, criteri inerenti istituti giuridici del personale e più precisamente:

- La progressione economica orizzontale, che ha lo scopo di incentivare il personale a una sempre maggiore professionalità anche in caso di lavori ripetitivi.
- L'attribuzione delle posizioni organizzative, che ha lo scopo di individuare coloro che hanno all'interno dell'Ente poteri gestionali
- Incentivazione del personale mediante la corresponsione del fondo di produttività basata sulla valutazione della gestione dei servizi, al fine di premiare sempre di più il merito e in tale modo favorire il miglioramento dei servizi erogati.

Alle trattative hanno partecipato per la parte pubblica il Sindaco Adriano Croce o l'Assessore Carlo Manini, il Segretario Direttore Generale Vincenzo Filippini e il Responsabile del Servizio Organizzazione e Personale Regina Zazzi. Per la parte sindacale, oltre che i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, le RSU aziendali composte da Ambrogio Alloni, Angela Fasoli, Emilio Pezzi, Marco Orlandi, Maria Donata Mazza, Margherita Manini, Silvano Palazzina.

Concluso il piano di formazione 2000 del personale comunale

L'attività degli Enti locali diventa sempre più complessa e la continua incessante emanazione di nuove disposizioni legislative porta a dover ricorrere ad un numero sempre maggiore di corsi di aggiornamento.

L'aggiornamento costante del personale fa sì che i servizi erogati siano sempre più adeguati alle necessità dei cittadini, all'altezza delle aspettative.

Con lo svolgimento del piano di formazione 2000, concordato con le RSU aziendali, si è cercato di privilegiare obiettivi di operatività da conseguirsi prioritariamente nei seguenti

campi:

- Favorire la diffusione della cultura informatica e dell'utilizzo di strumenti informatici;
- Favorire l'analisi delle procedure e dell'organizzazione, con l'introduzione della cultura e del dato statistico;
- Favorire lo sviluppo di profili di managerialità capaci di progettare le attività, di valutare comparativamente i risultati di gestione ed in grado di analizzare i costi ed i rendimenti;
- Favorire gli approfondimenti sulla normativa contrattuale e legislativa;
- Favorire la formazione

del personale addetto al ricevimento degli utenti e di quello da adibire all'ufficio per le relazioni con il pubblico, con particolare riguardo agli aspetti contenuti nella legge 241/1990 e nel codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

- Favorire la conoscenza delle norme base di sicurezza, pronto soccorso, salute e igiene nei luoghi di lavoro;

- Favorire la prevenzione degli infortuni e la sicurezza dei lavori a rischio, con particolare attenzione riguardo a quanto contenuto nel D.Lgs. 626/1994 ed alla formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza,

VARATO IL PIANO OCCUPAZIONALE 2001/2003 DEL COMUNE

In base alla Legge 27.12.1997 n. 449 in data 19.9.2000 la Giunta Comunale ha approvato il programma delle assunzioni del Comune di Codogno per gli anni 2001/2003.

Il Piano occupazionale, tenuto conto del processo riorganizzativo, conclusosi con l'approvazione del Regolamento sull'ordinamento e sull'organizzazione degli uffici e servizi, che aveva come obiettivo la realizzazione di una dotazione organica flessibile mediante anche l'attivazione di procedure di mobilità, di concorsi interni ed esterni, è stato determinato in modo da rispondere più adeguatamente ai bisogni della cittadinanza sviluppando alcuni servizi e riqualificando i servizi esistenti per renderli più efficienti, efficaci e di qualità.

za, del datore di lavoro, del responsabile della sicurezza e dei componenti il servizio di protezione e prevenzione.

A tal fine sono stati organizzati i seguenti corsi:

- Corso di formazione Legge 626/1994 - sicurezza

sul lavoro

- Corso Front Office per la formazione del personale addetto al ricevimento degli utenti

- Corso Codice della Strada (per la formazione del personale di vigilanza)

- Corso generale di formazione sull'ordinamento comunale e sull'ordinamento finanziario e contabile

- Controllo di gestione (per la formazione di personale amministrativo addetto a tale controllo).

Per il miglioramento della produttività e dei servizi Intensa nel triennio l'attività del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione nella Pubblica Amministrazione è stato introdotto con il Decreto Legislativo 29/93 con lo scopo di verificare, mediante valutazioni comparate di costi e rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. Per svolgere corret-

tamente il proprio compito il nucleo di valutazione determina, anche su indicazione degli organi di vertice, i parametri di riferimento del controllo e opera in una posizione di autonomia rispondendo esclusivamente agli organi di direzione politica.

Il Nucleo di valutazione nel Comune di Codogno è stato istituito nell'anno 1998 e ha svolto in questi anni at-

tività di supporto, formazione e comunicazioni ai dipendenti e ai responsabili di servizio, al fine di introdurre le metodologie della gestione per risultato e per l'impostazione dei criteri per il controllo di gestione a carattere direzionale.

Esso è composto da un componente interno all'Ente il Segretario Generale dott. Vincenzo Filippini, che lo

presiede, e da due componenti esterni il dott. Giuseppe Martini e l'Ing. Gianni Podestà. Svolge le funzioni di segretario del Nucleo la Responsabile del Servizio Organizzazione e Personale, Regina Zazzi.

Nei primi due anni 1998/1999 il nucleo ha avuto soprattutto il compito di formare il personale a una diversa mentalità di gestione

dei servizi sempre più orientati verso il cittadino.

Per ottenere un miglioramento costante che porti sempre più il Comune ad avvicinarsi alla cittadinanza, il nucleo ha richiesto a tutti i dipendenti di cambiare, di guardare al cittadino come una parte sostanziale di una macchina che se non ben oliata e mantenuta si sarebbe presto inceppata e comunque non avrebbe dato servizi sempre più all'altezza delle sempre maggiori richieste del cittadino.

Il copioso lavoro svolto in questi anni dal nucleo di valutazione è stato di anno in anno inserito in corpose e articolate relazioni trasmesse alla Giunta Comunale, alla Corte dei Conti e all'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni.

Le sedute effettuate dal

Nucleo, oltre ai numerosi incontri con i dipendenti, sono state 13 nel 1998, 11 nel 1999 e 6 nel 2000.

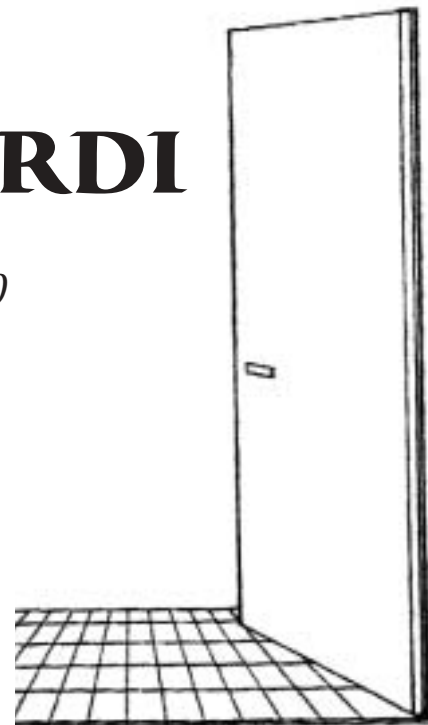
Si è quindi passati, contestualmente alla diminuzione del numero delle sedute, ad un lavoro preparatorio effettuato dai singoli componenti nelle rispettive sedi trasmettendo on-line i relativi contributi, poi assemblati negli incontri periodici collegiali.

Il lavoro del Nucleo in questi tre anni ha dato sicuramente significativi risultati e questo grazie anche ai dipendenti che hanno saputo adeguarsi alle sollecitazioni, lavorare per budget e dimostrare tramite la compilazione di reports veramente significativi, l'attuazione degli obiettivi e programmi dell'Amministrazione Comunale.

In Codogno e paesi limitrofi IMPRESA ANTONIO CONTARDI

- Capannoni di varie dimensioni da mq. 200 a mq. 4.000
- Appartamenti nuovi
- Appartamenti usati a buon prezzo ed occasioni
- Uffici
- Negozi

Strada Provinciale 27 n. 16 - 26847 MALEO (LO)
Tel. 0377 - 58242 / 58529



La popolazione di Codogno

L'importante contributo dell'Ufficio Statistica comunale

L'ufficio statistica del nostro Comune, mensilmente, elabora e fornisce dati aggiornati sull'andamento della popolazione. Non solo, partecipa a rilevazioni statistiche campionarie (sui consumi delle famiglie, sul lavoro, sulle abitudini di vita, ecc.) organizzate a livello nazionale e da qualche anno anche europeo, dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

Com'è consuetudine i primi giorni dell'anno nuovo sono dedicati dall'ufficio statistica del Comune all'estrazione e all'elaborazione di una nutrita serie di dati, soprattutto relativi ai residenti, che consentono di mappare la popolazione di Codogno.

Basta un esame, anche frettoloso e superficiale, delle informazioni che se ne ricavano per cogliere, al di là delle semplici cifre, alcune indicazioni sintomatiche delle dinamiche naturali e sociali in atto a livello locale.

Le cognizioni che se ne ricavano rivestono una certa utilità, che non si limita a ravvivare l'annosa sfida, all'ultimo abitante, col vicino Comune di Casalpusterleno.

E' per questa loro utilità che le statistiche, elaborate anno per anno dall'ufficio vengono richieste da amministratori, agenzie ed enti pubblici, amministrazioni dello Stato, come del resto da soggetti privati ed operatori economici, per gli scopi più differenti: la programmazione e il dimensionamento dei servizi da offrire alla cittadinanza, o la valutazione delle prospettive del mercato. Magari in vista dell'insediamento di un'attività commerciale o produttiva.

Vediamo allora qualche dato tratto dalle principali statistiche aggiornate al 31 dicem-

bre 2000: per semplicità e brevità di esposizione riproduciamo in questa pagina, oltre ad alcune tabelle, qualche grafico essenziale.

Anno	Popolazione
1901	11.925
1911	11.208
1921	10.890
1931	10.883
1936	11.424
1951	12.253
1961	13.028
1971	14.979
1981	15.161
1991	14.136
2000	14.427

Dall'esame dei dati emergono abbastanza chiaramente alcune tendenze strutturali (es. l'invecchiamento della popolazione), cui si affiancano altri fenomeni di natura transitoria, anche se significativi (es. la tendenziale crescita della popolazione).

Quest'ultimo dato si registra, ormai da alcuni anni, modesto ma costante. La sua origine va ricercata da un lato nella politica urbanistica dell'amministrazione, che ha condotto alla realizzazione di alcuni nuovi insediamenti residenziali, e, dall'altro, nel fe-

nomeno dell'immigrazione di lavoratori dall'estero.

Si tratta di eventi rivelatisi utili, dal punto di vista demografico, non solo ad arginare il declino numerico della popolazione, fenomeno che ha caratterizzato tutti gli anni '80 e che è proseguito fino alla metà del decennio appena trascorso, ma anche a limitare, sia pure senza invertirlo, la preoccupante tendenza all'invecchiamento della popolazione.

Le famiglie che si sono di recente stabilite a Codogno sono infatti costituite prevalentemente da persone in età attiva, sposate da poco, spesso con prole in tenera età o comunque in procinto di avere figli.

Questi ultimi processi, tuttavia sono privi di portata strutturale: sono destinati ad esaurirsi in un certo numero di anni. Ben diverso appare invece il trend legato all'invecchiamento della popolazione, fenomeno per il quale non si ravvisano facilmente strumenti utili per il suo governo e che, ad esempio, lascia immaginare un'evoluzione del tutto nuova nella domanda dei servizi sia pubblici che privati.

Per osservare questo fenomeno si ricorre normalmente ad alcuni indici statistici: quello più consueto è l'indice di vecchiaia. Si tratta di un valore percentuale calcolato in base al rapporto fra la popolazione ultrasessantacinquenne e quella minore di 14 anni, capace di evidenziare l'equilibrio esistente fra le generazioni all'interno di una comunità. Posto come valore di equilibrio 100, l'indice di Codogno si attesta su valori ben differenti, che denunciano un serio problema di ricambio generazionale.

Anno	Indice di vecchiaia
1995	177,0
1996	176,2
1997	177,1
1998	183,5
1999	185,9
2000	182,6

Questi segnali, e si tratta di forti segnali di allarme, vengono confermati anche da altri indici utili a monitorare l'andamento della popolazione concepiti per valutare il rapporto di dipendenza economica degli individui non attivi da quelli attivi (indice di dipendenza).

ANNO	NATI	MORTI	IMMIGRATI	EMIGRATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1990	87	174	240	242	6585	7597	14182
1991	112	183	217	188	6578	7562	14136
1992	106	196	245	226	6553	7512	14065
1993	105	148	289	260	6572	7492	14064
1994	73	151	282	237	6548	7483	14031
1995	85	171	294	201	6578	7460	14038
1996	108	165	340	232	6595	7494	14089
1997	93	181	359	249	6609	7502	14111
1998	100	144	402	248	6668	7553	14221
1999	99	173	426	288	6705	7580	14285
2000	137	160	455	290	6796	7631	14427

Come cambia la società

Il matrimonio negli ultimi 25 anni

Dalle statistiche dei servizi demografici, curioso a dirsi, si possono evincere numerose informazioni circa le evoluzioni del costume all'interno della società locale.

Per renderlo evidente abbiamo provato a riportare in una tabella (vedi in fondo all'articolo) i dati desunti dai registri degli atti di matrimonio.

Il periodo preso in considerazione riguarda gli ultimi 25 anni.

Un quarto di secolo è un tempo sufficientemente ampio per cogliere le evoluzioni del comportamento sociale degli individui.

Tanto più che partendo dal 1975 è possibile cogliere gli

effetti dell'introduzione del divorzio in Italia (1970) e della riforma del diritto di famiglia (1975).

La tabella riguarda soltanto i matrimoni celebrati a Codogno.

Si presti attenzione a com'è cambiato il rapporto quantitativo fra i matrimoni civili e quelli religiosi (specialmente concordatari).

Il dato che riguarda i matrimoni fra persone che hanno alle spalle un divorzio consente di misurare come la cerimonia civile non venga scelta soltanto da chi non può risposarsi in chiesa, ma sia cresciuto un atteggiamento laico anche riguardo alla formazione della famiglia.

Del tutto evidente la diffusione dei divorzi, anche se sarebbe stato interessante approfondire di più la ricerca: ad esempio per conoscere la durata media dei matrimoni falliti.

Un non consueto squarcio sulla trasformazione profonda nei rapporti fra i coniugi (connesso ovviamente al ruolo più dinamico conquistato dalle donne) e della stessa famiglia all'interno della società, si coglie dal numero di coppie che scelgono di introdurre la separazione dei beni nei loro rapporti patrimoniali.

Fra i matrimoni civili sono in crescita quelli celebrati, a richiesta di sposi entrambi re-

sidenti a Codogno, in altri Comuni.

Il fenomeno è stato esaminato dall'amministrazione comunale: la sua ragione risiede nel desiderio, sempre più diffuso, di celebrare un rito, anche quello civile, maggiormente solenne in un ambiente prestigioso.

Ecco la predilezione per palazzi comunali ospitati in antichi castelli o sale matrimoniali ricavate in edifici di rappresentanza.

Per soddisfare questa nuova domanda il nostro Comune ha da pochi mesi introdotto la possibilità di celebrare il matrimonio civile nella prestigiosa cornice del Vecchio Ospedale Soave.

MATRIMONI CELEBRATI A CODOGNO:	Anno :	1975	1980	1990	1995	2000
Civili		3	2	3	15	20
Concordatari		80	55	56	44	26
Altri culti		0	1	0	0	0
Di cui almeno 1 sposo divorziato		0	0	2	3	9
Cittadinanza degli sposi :		1	0	1	1	2
	Di cui uno sposo straniero					
	Di cui entrambi gli sposi stranieri					
Divorzi		0	0	0	0	1
	Divorzi					
	Annulamenti, Tribunale ecclesiastico, ecc.					
Regime patrimoniale						
	Comunione beni		58	46	35	29
	Separazione beni		0	13	24	17
Matrimoni civili celebrati su delega di altro Sindaco (non contati sopra)		0	0	0	1	1

L'immigrazione straniera a Codogno

Un fenomeno in continua evoluzione

Dal punto di vista della conoscenza delle dinamiche demografiche il fenomeno più interessante degli ultimi anni è sicuramente costituito dall'immigrazione straniera.

Attualmente a Codogno i residenti stranieri (comunitari e non) ammontano a meno del 2% della popolazione totale, parliamo di 279 individui.

Il fenomeno, così come viene osservato dall'amministrazione comunale, non si limita tuttavia ad un semplice calcolo numerico, dato sul quale spesso si sofferma l'opinione pubblica: gli aspetti più significativi riguardano alcune dinamiche più profonde.

Ad esempio le abitazioni occupate e la loro ubicazione spesso rivelano condizioni di maggiore o minore disagio economico: mentre la progressiva integrazione passa anche attraverso il trasferimento in alloggi migliori e più grandi.

Il che normalmente prelude al ricongiungimento familiare e allo stabilizzarsi delle famiglie medesime.

La più recente crescita della popolazione extracomunitaria di Codogno è connessa a fenomeni abbastanza fisiologici, più che determinati da situazioni di emergenza. Si possono individuare quattro movimenti in atto:

il processo di integrazione e ricongiungimento familiare, di cui già dicevamo, avviato da quanti abitano a Codogno da tempo e che o si sposano con connazionali o fanno avvicinare i propri congiunti (genitori, mogli o figli).

E' il processo più importante, segno di stabilità, integrazione, relativa sicurezza economica conseguita da alcuni immigrati.

E' un fenomeno che, ad esempio, si misura attraverso la crescita del numero di bambini (spesso nati in Italia) e delle donne (sul punto vedere la scheda).

La progressiva regolarizzazione di coloro i quali approfittarono, a suo tempo, della sanatoria.

I matrimoni di stranieri o straniere da parte di cittadini italiani.

L'adozione internazionale (anche se al termine dell'anno di affidamento pre-adoattivo i bambini coinvolti acquisiscono la cittadinanza dei genitori adottivi).

Il processo di integrazione degli immigrati stranieri

Nel complesso, lo abbiamo visto, si sta modificando la natura della presenza di cittadini stranieri a Codogno, ed è la "mappa statistica" della popolazione che registra queste novità.

Chi ha un lavoro stabile, un reddito abbastanza sicuro e gode dei benefici che derivano da un buon grado di integrazione nella società locale, tende a ricongiungere il proprio nucleo familiare o a costituire in Italia una famiglia nuova.

Questo fenomeno viene misurato grazie ad alcuni indicatori. Il numero delle donne all'interno dei nuclei familiari, ad esempio, offre un indizio sufficiente delle sue dimensioni.

Si tratta di un dato che va tuttavia valutato con attenzione. Vi sono Paesi (le Filippine, gli Stati del Sud America, ad esempio) la cui immigrazione in Italia è composta prevalentemente da donne, generalmente occupate nel settore del lavoro domestico o nell'assistenza agli anziani. Il rapporto fra maschi e femmine in questi casi risulta allora invertito.

Se invece prendiamo in considerazione altri popoli il processo in atto si evidenzia in modo tangibile: la tabella che pubblichiamo si riferisce al rapporto maschi/femmine delle due più numerose comunità straniere di Codogno.

Paese di origine	1997	1998	1999	2000
Albania	5	12	12	18
Marocco	5	8	17	23

Altro indicatore significativo, ovviamente, la crescita dei bambini, in relazione alla quale presentiamo una tabella che riguarda la presenza di neonati.

Anno	Nati stranieri
1997	2
1998	2
1999	3
2000	8

La popolazione in cifre

THE QUALITY CONNECTION

LEONI FELISI

Wire - Textile products

www.felisi.com
viale Trento, 30 - Codogno - Lodi

Ad aprile le nuove schede elettorali In vista delle prossime elezioni

Sostituiranno i vecchi certificati elettorali validi una sola volta.

Non andranno smarrite: con esse sarà possibile votare 18 volte

Nel 2001 si svolgeranno a Codogno due importanti tornate elettorali: le elezioni politiche per il rinnovo di Camera e Senato, oltre che le elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale.

La macchina comunale, ha già cominciato a lavorare in vista di queste scadenze: verifica, con la collaborazione delle nostre autorità consolari dell'esatto indirizzo di alcuni connazionali emigrati all'estero e che non risultano aver ricevuto il certificato elettorale in occasione delle ultime elezioni, iscrizione nelle liste elettorali dei cittadini comunitari residenti a Codogno i quali, a richiesta, hanno diritto di votare per l'elezione del Sindaco.

Ma l'ufficio è soprattutto impegnato nella predisposizione delle nuove "Tessere elettorali" che, nel prossimo mese di aprile, verranno distribuite in tutte le famiglie. Si tratta di una novità importante che cambierà in parte le abitudini degli elettori italiani. Le nuove tessere, infatti, manderanno in pensione i tradizionali certificati elettorali fino ad oggi distribuiti, a cura del personale comunale, in occasione di ogni votazione. Particolarità della nuova Tessera è la possibilità di poter essere utilizzata più volte (per ben 18 consultazioni). Il risparmio di denaro pubblico che se ne otterrà sarà cospicuo.

Solo a Codogno ogni distri-

buzione eseguita dal personale comunale, e senza contare i costi di produzione dei tradizionali certificati elettorali, per un corpo elettorale composto da circa 12.000 persone, ha comportato, nel corso degli ultimi anni, una spesa per il personale compresa fra i 14 e i 18.000.000 di Lire (per offrire un ordine di grandezza la distribuzione attraverso Poste Italiane, con le particolari modalità di consegna certificata che viene richiesta dalla legislazione elettorale, avrebbe richiesto un esborso compreso fra i 20 e i 22.000.000 circa).

La distribuzione delle nuove tessere sarà invece definitiva, in attesa peraltro della loro graduale, futura, sostituzione con nuovi tesserini magnetici.

Al cittadino che la riceverà verrà tuttavia chiesta una particolare cura: quella, ovviamente, di conservare il documento nel tempo, questo per poterla utilizzare ogni volta in cui verrà chiamato alle urne.

Gli effetti positivi della semplificazione amministrativa

Lo sportello dell'anagrafe certifica il calo

L'introduzione di istituti nuovi quali l'autocertificazione ha modificato in maniera già oggi molto evidente il rapporto fra cittadini e amministrazione. Effetti ancora maggiori si avranno nei prossimi anni.

Uno dei punti nevralgici del

sistema è lo sportello dell'Anagrafe: il principale fornitore di certificati a livello nazionale.

Il calo di certificati rilasciati allo sportello si traduce in minori costi (in termini di denaro e tempo) per i cittadini e in un modo di lavorare diffe-

rente, qualitativamente migliore, per gli uffici.

E' cresciuto in questi ultimi anni lo scambio di dati (sia via carta che attraverso la rete telematica pubblica) fra uffici e l'attività di controllo sulle auto-dichiarazioni dei cittadini.

Anno:	1996	1997	1998	1999	2000
Popolazione	14.089	14.111	14.221	14.285	14.427
Anagrafe e stato civile: totale certificati emessi allo sportello	13.257	11.371	8.118	5.461	4.445
Certificati / abitante	0,94	0,81	0,57	0,38	0,31



IGEP
Industria Grafica Editoriale Piacenza
La carta stampata, una nostra passione

CREMONA - VIA CASTELLEONE 152 - TEL. 0372/471004 - FAX 0372/471175 - E-MAIL: IGEP@NET.IT

Pizzeria LA LOGGIA

di Bianchi Pietro

P.zza XX Settembre, 3 - 26845 Codogno (LO)
Tel. 0377 36155



AGENZIA VIAGGI



ASSOQUATTRO

di Laura, Antonia, Roberta & Gesuina Paola Salvaderi

Sede: **26845 CODOGNO (LO) - VIA ROMA, 42**
tel. 0377 36865 - 32526 - Telefax 0377 32526 - Telex 341397 Astour I

Filiale: **26012 CASTELLEONE (CR) - VIALE SANTUARIO, 6**
tel. 0374 57518 - 57367 - Telefax 0374 57367



Agente Generale
ROGNONI GIANCARLO
Via Diaz N.30
CODOGNO (LO)

SOLUZIONI PER QUALSIASI PROBLEMA
ASSICURATIVO, DI PREVIDENZA INTEGRATIVA
E RISPARMIO GESTITO

Tel. 0377/32138 Fax 0377/37467

Il sistema informatico comunale

L'ufficio C.E.D. è preposto alla gestione ed aggiornamento di tutti i programmi (software) ed attrezzature informatiche (hardware) presenti nei vari uffici/servizi comunali, nonché alla gestione della rete di connessione tra i vari sistemi.

Alcuni dati sul sistema informatico comunale I sistemi centrali che gestiscono tutte le banche dati sono 2, le postazioni connesse in rete sono 55 con un totale complessivo di 65 Personal Computer e più di 40 stampanti.

Oltre ai "normali" prodotti di video-scrittura e di foglio elettronico, installati su ogni PC, sono installate 22 procedure specifiche di ogni ufficio (Anagrafe, Contabilità, Protocollo, Leva, Elettorale, Delibere/Determine, Polizia Municipale, ecc.).

Ogni utente della rete ha accesso alla posta elettronica "interna", mentre solo alcuni utenti autorizzati sono abilitati all'accesso via Internet e possiedono una e-mail "esterna".

www.comune.codogno.lo.it

Il nostro sito internet

Il progetto che ha comportato la realizzazione del sito è stato suddiviso in tre fasi:

Creazione di un sito iniziale che ricalcasse le informazioni fornite con il servizio Hermes (segreteria vocale) ed attività di registrazione del dominio.

La grafica adottata era molto semplice e scarna e l'aggiornamento era effettuato ogni 20-30 giorni.

La messa in linea ufficiale del sito è avvenuta ad inizio SETTEMBRE 1999.

Statistiche di accesso al sito (al 31.12.2000)			
Dati riassuntivi:	Anno 2000		
	Settembre	Ottobre	Dicembre
Contatti totali	820	929	1.943
Pagine consultate	2.528	2.660	5.359
Tempo medio di connessione (in minuti)	2,2	3	3,1
Le pagine più consultate:			
Pagina iniziale (home)	nd	431	600
Guida della Città	nd	146	118
Mappa del sito	nd	120	166
Novità	nd	97	156
Motore di ricerca	nd	88	180
Amministrazione	nd	81	163
Uffici Comunali	nd	73	151

Rivisitazione completa del sito con l'aggiunta di molto materiale informativo, possibilità di un "motore di ricerca interno", possibilità di scaricare regolamenti e bandi, aggiornamento immediato notizie e novità, sezione in inglese di notizie riguardanti la città (guida), miglioramento aspetto grafico e facilità di "navigazione", ecc.; questa fase è stata ultimata a fine LUGLIO 2000. Attualmente il sito viene aggiornato con una media di 2-3 volte alla settimana. Dai primi di settembre è stato attivato un software per la generazione di report riguardanti le statistiche di accesso al sito molto particolareggiate. Per i mesi precedenti abbiamo a disposizione solo pochi dati indicativi.

Entro GIUGNO/LUGLIO 2001 il sito verrà di nuovo aggiornato pesantemente, per consentire lo sviluppo di applicazioni che consentano il recupero automatico di informazioni presenti sui database della Sistema Informativo Comunale (deliberazioni, appalti/contratti, pratiche di sportello unico, ecc.).

Per i mesi precedenti i pochi dati statistici a disposizione indicavano una consultazione media mensile di circa 200-300 accessi.

Da settembre 1999 calcoliamo che siano stati effettuati almeno 8000/9000 accessi.



Il sito in cifre (al 31.12.2000)	
Numero pagine pubblicate	170
Numero immagini	360
Numero collegamenti ipertestuali "interni"	1.570
Numero collegamenti ipertestuali "esterni"	95
Spazio totale occupato (in Mbyte)	7,8

Informazioni su SERVIZIO CIMITERIALE

PERIODO ESUMAZIONI

Periodo invernale di ogni anno (da ottobre ad aprile)

TARIFFA ESUMAZIONI £. 470.000

TARIFFA PER ESTUMULAZIONI £. 420.000

TARIFFA PER INUMAZIONI £. 160.000

TARIFFA PER TRASLAZIONE £. 150.000

Il cimitero comunale osserva i seguenti orari:

dal 1 ottobre al 31 marzo
dalle ore 8.00 alle 12.00
e dalle ore 14.00 alle 17.00
dal Lunedì alla Domenica

dal 1 settembre al 30 settembre
dalle ore 8.00 alle 12.00
e dalle ore 14.30 alle 17.30
dal Lunedì alla Domenica

In linea con Hermes

Le informazioni telefoniche fornite dal Comune

Il Comune di Codogno ha deciso due anni fa di avviare uno dei primi progetti sperimentali nell'ambito della comunicazione in grado di fornire al cittadino utente telefonico una massa di informazioni pratiche e utili.

Da qui è sorto HERMES, un servizio di informazioni telefoniche fornito dal Comune al cittadino. Con una semplice telefonata, gratuita, da qualsiasi apparecchio telefonico pubblico o privato ubicato in qualsiasi parte del mondo, è possibile accedere a tutte le informazioni fornite normalmente presso gli sportelli comunali e il servizio è attivo 24 ore su 24 e per 365 giorni all'anno.

Il funzionamento è semplice, diverso se il telefono da cui si chiama è a disco, ormai raro, o a tasti. Basta in ogni caso seguire le indicazioni del risponditore automatico che vi guida nel vostro percorso sino al messaggio che voi chiedete di ascoltare.

Ma Hermes non si ferma alle informazioni sui servizi comunali, su quali adempimenti è necessario fare per il rinnovo della carta d'identità o del passaporto, sugli orari dell'asilo nido o sul soggiorno di vacanza per anziani, sulle aliquote vigenti dell'ICI o sugli orari di apertura del cimitero. Hermes fornisce notizie anche sugli altri uffici pubblici della città, sui servizi sanitari, gli orari dell'ospedale, i vari istituti di credito, le organizzazioni politiche, le scuole cittadine, le associazioni di

volontariato o sportive, gli orari delle ferrovie o delle varie linee autobus extra urbani, ecc.

Colloquiare con Hermes è un po' come navigare in Internet e ottenere sempre e comunque indicazioni e informazioni utili ed è soprattutto utili per coloro, e sono molti, che non si sono ancora avventurati nell'informatica o, come le persone anziane, difficilmente si avvicinano al Personal computer.

In questi due anni di attività 2097 sono le telefonate pervenute ad Hermes e i numeri e servizi più gettonati sono stati quelli relativi alla carta d'identità, il rilascio del passaporto, l'informagiovani, l'ICI, gli orari di ricevimento del Sindaco e degli uffici.

Il servizio costa, telefonate comprese circa 1700 lire annue per abitante ed è quindi il rapporto qualità del servizio reso e prezzo sicuramente importante e significativo.

Per consentire a tutti un facile accesso in tutte le famiglie di Codogno all'inizio del 1999 e al luglio dello stesso anno è stato distribuito un fascioletto portante la guida pratica e l'elenco dei numeri relativi alle singole informazioni di Hermes. Cogliamo l'occasione di Codogno Notizie per riprodurre qui di seguito tutto l'elenco e un semplice esempio di utilizzo del servizio, ricordando che per accedere ad Hermes bisogna comporre il numero verde

800 463475

URP L'ufficio relazioni con il pubblico Una bella realtà da potenziare

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Codogno nasce nel 1999 sulla previsione del Decreto Legislativo 29 del 1993, non solo con lo scopo di costituire un punto preciso di informazione per il cittadino, ma anche come un ambito ben individuabile dall'utenza in cui agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti e spesso risolvere alcune problematiche senza costringere il cittadino a ulteriori percorsi presso i vari uffici comunali.

L'URP del Comune di Codogno in tale ottica doveva quindi corrispondere da subito ad un ventaglio di istanze molto diversificato ed è per questo che si è voluto costituire in via sperimentale un gruppo di lavoro composto da dipendenti amministrativi appartenenti a servizi diversi organizzando il tutto in un progetto obiettivo.

L'attività dell'URP istituito e ubicato nei locali del Servizio Protocollo Archivio direttamente accessibili dall'esterno, è stata svolta quindi mediante l'alternanza dei singoli componenti il gruppo di lavoro, dopo di che acquisiti i percorsi corretti per le singole materie, al termine della fase sperimentale dal mese di luglio l'attività viene condotta dagli operatori del solo Servizio Protocollo Archivio

In buona sostanza il nostro URP ha di fatto posto in essere precedendone l'applicazione, il contenuto della Legge 150/2000 con cui il legislatore ha disciplinato le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni.

Le principali attività dell'URP

Mense scolastiche

L'URP verifica i dati della modulistica compilata dai cittadini utenti, il controllo delle sottoscrizioni supportando l'utenza per la compilazione e per il calcolo delle fasce di reddito (utenti gestiti dall'URP 1168);

Scuolabus

L'URP consegna all'utente la modulistica e il bollettino di versamento, segnalando le tariffe e supportando il cittadino per la compilazione e per il calcolo delle fasce di reddito. Ritira le iscrizioni e verifica i dati (utenti gestiti dall'URP 300);

Corsi di ginnastica adulti, terza età e corsi diversi (psicomotricità, danza, ecc)

L'URP distribuisce la modulistica, informa, ritira le

iscrizioni verificando la documentazione allegata; **Bandi di gara e concorsi**

Consegna il materiale dei bandi;

Fondo sociale affitti

Gli addetti URP compilano il questionario sulla base delle risposte e delle indicazioni fornite dall'utenza, prenota gli appuntamenti e gestisce l'agenda degli adempimenti; verifica della modulistica da pubblicare sul sito internet del comune.

Il contatto diretto con i cittadini ha permesso di individuare tre tipologie di utenti:

Cittadini che non conoscono il funzionamento della macchina comunale e che cos'è l'URP;

Cittadini che quasi abitualmente hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione e apprezzano l'URP;

Cittadini che, sempre in numero maggiore si rivolgono al front-office dell'URP del Comune per avere notizie, spiegazioni e informazioni che riguardano ammi-

nistrazioni diverse e loro provvedimenti e che sperano di ricevere dall'URP un aiuto su come agire o dove andare.

In tali casi l'URP ovviamente fornisce notizie di primo livello, non potendo ad ora svolgere ulteriori attività. Riassumendo quindi una intensa e proficua attività quella svolta dal nostro Ufficio Relazioni con il Pubblico che va comunque meglio qualificata e potenziata.

Per tale obiettivo sono già programmati: il trasferimento dei locali URP negli spazi alla sinistra dell'ingresso attuale alla sede municipale, la verifica sul potenziamento del personale da adibire a URP, il potenziamento della comunicazione interna tra gli uffici per un sempre maggior ventaglio di risposte da fornire all'utenza che accede all'URP e l'ampliamento dell'attività anche al servizio di raccolta e gestione dei reclami, dei suggerimenti e delle segnalazioni che provengono dai cittadini utenti.

Accessi all'URP da Gennaio a Giugno 2000	15.627
Accessi all'URP da Ottobre a Dicembre 2000	3.172
Cittadini soddisfatti senza accedere ad altri uffici	1.197
Richieste telefoniche	45
E-mail ricevute	123
Invio modulistica con E-mail	4

La nostra redazione



CODOGNO notizie

Periodico dell'Amministrazione (Registrazione Tribunale di Lodi n.316 del 7.12.2000)

Direttore:
Adriano Croce

Direttore Responsabile:
Pietro Troianello

Comitato di redazione:
Ilaria Bertè, Vincenzo Filippini
Mario Grazioli, Imerio Lucini
Carlo Manini, Cristina Sanò

Direzione e redazione:
Comune di Codogno
Via Vittorio Emanuele 4
Tel. 0377/3141 - Fax 0377/35646
E-Mail: urp@comune.codogno.lo.it

Sito Internet:
www.comune.codogno.lo.it

stampa e fotocomposizione
I.G.E.P. Cremona

Tiratura 7.000 copie
distribuzione gratuita